



MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

TURISMO & COMMERCIO SERVIZI

Confesercenti riparte
da **Confesercenti**



Assemblea
Elettiva
Provinciale

MEDIOCREDITO ALTAFFIDABILITÀ.

Siamo una delle poche banche italiane con un rating "investment grade" (BBB+ di Fitch e Baa3 di Moody's). Inseriti in un'importante rete di rapporti e convenzioni, siamo lo staff di specialisti a cui affidare con fiducia la tua attività. **Mediocredito, dal 1953 al fianco della tua impresa.**

CORPORATE E INVESTMENT BANK. PROGETTI, IMPRESE, SUCCESSI.

Siamo a Trento, Bolzano, Treviso, Padova, Brescia, Bologna www.mediocredito.it



**MEDIOCREDITO
INVESTITIONSBANK**
TRENTINO ALTO ADIGE SÜDTIROL

editoriale

Questo numero del nostro periodico istituzionale è principalmente dedicato all'imminente Assemblea elettiva di Confesercenti del Trentino. Abbiamo ritenuto che l'occasione del rinnovamento del gruppo dirigente della nostra Associazione, potesse essere un'opportunità per un pacato e costruttivo confronto. Attraverso le voci dei rappresentanti delle diverse categorie, le pagine che seguono tracciano così un profilo sintetico, ma oltremodo interessante, delle esigenze e delle attese dei nostri imprenditori associati.

Arriviamo a questo appuntamento congressuale al culmine di un momento economico estremamente difficile per le nostre imprese, schiacciate tra un mercato dei consumi che stenta a decollare e una pressione fiscale e tributaria sempre più insopportabile. In questo scenario è importante che il mondo delle piccole e medie imprese rimanga unito, rivoluzionando le proprie modalità di stare sul mercato. Questo per essere più competitivo e per fornire agli imprenditori la redditività che consenta loro di vivere e di lavorare senza affanni.

In questo processo di emancipazione della piccola e media imprenditoria, un ruolo fondamentale sarà giocato dalle associazioni di categoria che, a fianco alle necessarie progettazioni di ampio respiro, devono saper essere rappresentative dei bisogni dei propri iscritti, portando le istanze degli imprenditori sui tavoli della concertazione e delle decisioni. E devono saper raggiungere concreti risultati.

In altre parole, va ricercato un nuovo modo di "fare sindacato". Occorre modificare l'agire consolidato da anni, occorre saper interpretare le principali esigenze dei nostri iscritti, e smettere di evocare in continuazione discorsi autoreferenziali e lagnanze tanto scontate quanto improduttive.

In questi anni Confesercenti ha cercato di lavorare in queste direzioni. Molto lavoro è stato fatto ma molto resta ancora da fare. Per questo auguro che la nuova dirigenza di Confesercenti sappia cogliere con entusiasmo tutte le sfide che il nostro tempo ci impone, lavorando appassionatamente alla crescita e allo sviluppo dell'intero nostro mondo.

Con anima e intelligenza.



Loris Lombardini
Presidente di Confesercenti del Trentino

SOMMARIO

Direttrice
Gloria Bertagna
Direttrice Responsabile
Linda Pisani
Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

**5 NELLE PICCOLE IMPRESE
LA FORZA DELL'ECONOMIA**

**6 LO SGUARDO DI CONFESERCENTI
VERSO IL FUTURO**

**10 INTERNAZIONALIZZAZIONE?
NON È UN PROCESSO PER TUTTI**

**15 LA NOSTRA ASSISTENZA SINDACALE
PERSONE PRIMA CHE IMPRESE**

**19 FORMAZIONE E CONSULENZA
IN PRIMO PIANO**

21 I GRANDI EVENTI DI CONFESERCENTI

**23 IL PATRONATO, NEL CUORE
LA VOSTRA PREVIDENZA**

**25 IL LIBRO: DIRITTO CONDOMINIALE
E LA NUOVA GIURISPRUDENZA**

**27 FATTURAZIONE ELETTRONICA
LA PAGHERANNO I CITTADINI**

29 NOTIZIE IN BREVE

30 VENDO E COMPRO

Mostra omaggio a

Mariano Fracalossi

(1923 - 2004)

un'avventura nel mondo dell'arte



Trento, Palazzo Trentini
23 gennaio - 7 marzo 2015

orario dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 18.00, sabato ore 9.00 - 12.00, festivi chiuso

Nelle piccole imprese la forza dell'economia

Da 40 anni Confesercenti del Trentino rappresenta le Pmi del commercio, del turismo e dei servizi

Dal 1974, tre anni dopo la nascita dell'associazione nazionale, Confesercenti del Trentino rappresenta le piccole e medie imprese del commercio, del turismo e dei servizi alle quali dà voce sostenendole nella loro crescita sia attraverso l'azione sindacale, sia attraverso la fornitura di servizi e di assistenza tecnica e la promozione di nuove iniziative imprenditoriali. Confesercenti tutela le imprese offrendo loro una costante presenza nel dialogo con le altre parti sociali e con le istituzioni locali, provinciali e nazionali. Inoltre, snellisce il carico di obblighi ed adempimenti che gravano sugli operatori del terziario. Gli associati non solo acquisiscono la piena tutela sindacale, ma hanno accesso ad ampi pacchetti di convenzioni e possono usufruire di servizi altamente qualificati per gli adempimenti e per lo sviluppo delle imprese quali:

- Assistenza in materia fiscale, tributaria, finanziaria, amministrativa, tenuta della contabilità semplificata ed ordinaria e dei professionisti, compilazione delle dichiarazioni dei redditi e modello UNICO.
- Assistenza in materia previdenziale e del lavoro: tenuta dei libri paga, pratiche presso Inps, Inail, Ufficio di Collocamento, Ispettorato del Lavoro e ogni altro ente inerente al settore.
- C.C.I.A.A.: iscrizioni, cancellazioni, modifiche presso la Camera di Commercio e collegamento telematico per il rilascio certificati e visure.
- Autorizzazioni e licenze: nuove richieste, rinnovi, voltture, trasferimenti ecc. Redazione di atti costitutivi di società, cessione, affitto d'azienda, bilanci e assistenza per tutti gli adempimenti stabiliti dalla legislazione vigente a carico delle imprese.
- Assistenza e consulenza su salute e sicurezza sul lavoro previsto dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs 81 del 9/4/2008 ed aggiornamenti.

- Assistenza normativa sui rifiuti: consulenza sugli adempimenti per la gestione dei rifiuti.
- HACCP: servizi di consulenza e formazione sull'igiene e sicurezza dei prodotti alimentari.
- Assistenza legale: convenzione con alcuni studi legali, singolarmente specializzati in vertenze sindacali e recupero crediti; vertenze del settore agenti e rappresentanti di commercio; vertenze del settore commercio ambulante; locazioni commerciali.
- Servizio Finanziario: assistenza per l'accesso al credito agevolato, convenzioni con vari istituti di credito con particolari condizioni vantaggiose per tutte le operazioni bancarie: dall'apertura di conti correnti, alla concessione di linee di credito agevolate, ecc.
- Servizio Assicurativo: convenzioni con

agenzie assicurative per stipule contratti di assicurazione, consulenza e assistenza.

- Formazione: mediante un'attività di progettazione di percorsi formativi a finanziamento pubblico (F.S.E. e FONTER) e/o privato, relativi alle principali tipologie di lavoro e d'impresa e finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro, all'avvio di attività d'impresa ed all'aggiornamento continuo degli occupati
- Conciliazione: sensibilizzare e favorire una maggior conciliazione tra vita lavorativa e privata fornendo informazione e consulenza sui servizi e le opportunità a disposizione (es. albo provinciale Co-manager, Audit Famiglia & Lavoro, finanziamenti etc.)
- Servizio di informazione del mercato immobiliare.

L'assemblea elettiva di Confesercenti

Il 2015 vede un cambio ai vertici dell'associazione.

Il 1 marzo sarà eletto il nuovo presidente

Si terrà domenica 1 marzo al Grand Hotel Trento l'assemblea elettiva di Confesercenti del Trentino che dovrà eleggere il nuovo presidente e i membri di presidenza. Lo statuto prevede che l'elezione avvenga con l'approvazione di un'assemblea di delegati rappresentanti le diverse Federazioni di categoria aderenti a Confesercenti: Conf.Aico, Anama, Anva, Assocond, Assogrossisti, Commercianti del Trentino, Confservizi, Faib, Fiarc, Fiepet, Apogeo, Fipac. In particolare ciascuna Federazione presenta un delegato ogni trenta associati (viene comunque garantito un minimo di due delegati per ogni categoria), ad eccezione dei pensionati aderenti alla Fipac e dei proprietari di condominio aderenti ad Assocond alla quale vengono attribuiti un delegato ogni 100 associati. Compongono inoltre l'assemblea congressuale i presidenti o i rappresentanti degli organi esecutivi delle società di servizio del sistema Confesercenti del Trentino, i membri del Collegio dei probiviri e i membri del collegio sindacale di Confesercenti.

Confesercenti riparte da **Confesercenti**



Con questa Assemblea si chiude una fase molto importante per Confesercenti. Fase che ci ha impegnato in prima linea nella creazione di nuove sinergie con le altre associazioni imprenditoriali. Nonostante si sia perseguito questo disegno, non si è tralasciato di realizzare un altro principale obiettivo: **tutelare i nostri iscritti e assistere loro quanto più e meglio nel confronto sindacale e nella formazione professionale**. Sul piano prettamente organizzativo, ci siamo **preoccupati di costruire noi stessi con le nostre specificità**, senza screditare i risultati raggiunti da altri. Oggi più che mai, l'imprenditorialità deve essere capace di fare **"fronte comune"** per portare sul tavolo della politica il proprio contributo propositivo. Questo consesso vuole significare proprio questo: è arrivato il momento di dare il giusto spazio e la giusta voce alla piccola e media imprenditoria. Per fare ciò occorre guardare al futuro valorizzando al massimo il lavoro fatto fino ad ora. E **una nuova dirigenza del sindacato, unita e motivata**, potrà dare a queste azioni politiche il necessario entusiasmo per proseguire nel solco dell'impegno dimostrato in questi anni. Con **"la mission"** in cui tutti ci riconosciamo: **rilanciare assieme l'economia e tutelare il lavoro dei piccoli e medi imprenditori del Trentino**.

Gloria Bertagna Libera,
direttrice di Confesercenti del Trentino

Con lo sguardo verso il futuro

MASSIMILIANO PETERLANA

Vicepresidente di Confesercenti del Trentino e presidente FIEPET

INVESTIAMO SULLA NOSTRA VOCAZIONE IMPRENDITORIALE

Oramai da qualche tempo non credo più ad una possibile "uscita" dalla crisi. Le nostre aziende saranno costrette a convivere con questa congiuntura strutturale ancora per alcuni anni. Per questo occorre essere preparati e lavorare con più determinazione sulla nostra vocazione imprenditoriale. Alla politica non chiediamo aiuti ma risposte concrete e veloci alle nostre domande. Bisogna quindi lavorare per consentire un facile accesso al credito per le piccole e medie imprese. Occorre poi garantire una maggiore flessibilità e un minore costo del lavoro. Serve inoltre una revisione totale degli studi di settori, oggi assolutamente lontani dalla realtà. E, non ultimo, una seria politica sul turismo. Siamo tutti i giorni in campo per gestire l'emergenza di una situazione economica che non offre grandi prospettive. Penso che il ruolo primario della nostra associazione sia quello di fare da tramite tra gli esercenti e gli amministratori. E questo è oggi più che mai necessario, per individuare, assieme alla politica, la strada più breve per uscire dalla crisi.



Massimiliano Peterlana



ENZO FOX

Vicepresidente di Confesercenti del Trentino

BATTIAMO IL PESO DELLA PRESSIONE BUROCRATICA CON LE ALTRE CATEGORIE

La sfida principale che attende le associazioni come Confesercenti del Trentino è quella di combattere con la pubblica amministrazione per togliere l'enorme aggravio burocratico che oramai ha raggiunto livelli insostenibili. Chiedere la riduzione della pressione fiscale credo sia una chimera, almeno nel breve e medio termine. La situazione economica del Paese è molto critica e quindi è giusto che ognuno faccia la sua parte, anche il mondo dell'impresa. Ma in cambio chiediamo di poter lavorare con tranquillità, senza l'assillo di scadenze oramai divenute quasi quotidiane. Le grandi aziende sono attrezzate a rispondere alla pressione burocratica in atto e spesso dedicano apposite risorse umane all'espletamento di queste incombenze. Le piccole aziende non possono permettersi questa copertura. Si tratta di una sfida che Confesercenti non può e non deve fare da sola: serve una sinergia con le altre categorie economiche perché tutti abbiamo gli stessi problemi. Se saremo in grado di fare massa critica allora la politica sarà costretta ad ascoltarci.

RICCARDO ANGHEBEN

Coordinatore di Confesercenti per la Vallagarina

IL COMMERCIO È IN CERCA DI NUOVI EQUILIBRI

Oggi la situazione economica è complessa ed incerta, anche in un contesto relativamente piccolo come quello della Vallagarina. Anche la politica provinciale sta cercando nuovi equilibri e noi operatori economici guardiamo il momento con molta preoccupazione. I problemi che attanagliano la piccola e media impresa sono noti: il costo del personale e la pressione fiscale, sempre più in aumento, le tasse sui rifiuti e sull'energia, che sono diventate oramai insopportabili. A questo va aggiunto il tema dell'eccessiva burocratizzazione del sistema economico che forse è la principale causa di tutti i nostri problemi. Non passa settimana che non venga recepita una direttiva europea che complica l'attività imprenditoriale. Occorre lavorare tutti assieme per trovare soluzioni nuove e condivise ai nostri comuni problemi economici. Confesercenti deve perseguire fino in fondo il suo ruolo di associazione d'impresa, portando all'interno della pubblica amministrazione proposte e questioni. Anche le diverse associazioni di categoria, come Confcommercio, Asat, Artigiani, devono lavorare assieme per perseguire obiettivi comuni perché, oggi più che mai, l'unione – nel senso letterale del termine – fa la forza.



Riccardo Angheben

NICOLA CAMPAGNOLO

Presidente Anva

AMBULANTI: FORZA ECONOMICA A CIELO APERTO

Dobbiamo essere fino in fondo sindacato. E con Confesercenti abbiamo tutti i numeri per far sentire le nostre proposte. Nell'offerta del territorio non possono mancare i centri commerciali a cielo aperto, eventi a spesa zero per le amministrazioni locali che riempiono piazze e paesi. Ma i nostri mercati locali sono ancora troppo spesso sottovalutati nella loro importanza. I commercianti di mercato sono per definizione molto "mobili", ma hanno la necessità di avere postazioni con determinate caratteristiche. Non possono essere confinati in luoghi di periferia e insoddisfatti della disposizione dei posteggi e delle superfici di vendita, il rischio è quello di creare mercati caotici e disordinati. Nei prossimi anni dobbiamo implementare il nostro peso sindacale. A ben guardare, infatti, le questioni economiche devono stare a cuore a tutti quelli che vogliono migliorare la qualità della vita delle nostre comunità e con Confesercenti possiamo far sentire le nostre richieste ed esigenze.



Nicola Campagnolo

CLAUDIO CAPPELLETTI

Presidente Fiarc

AGENTI DI COMMERCIO: SERVE UNA MAGGIORE PROFESSIONALITÀ

Siamo un'associazione di categoria e un Sindacato tra i più rappresentativi degli Agenti e Rappresentanti di Commercio presente con le proprie sedi su tutto il territorio Nazionale. E, non ultimo, un punto di riferimento per i Promotori Finanziari. Fino a quindici anni fa c'era l'idea che fare l'agente di commercio fosse un lavoro relativamente facile e caratterizzato da un guadagno elevato. La crisi economica e la sempre maggior complessità della nostra economia ha invece avviato un processo di selezione naturale dei nostri operatori, andando verso una maggiore professionalità del personale a discapito dei dilettanti e degli improvvisatori. La categoria degli agenti e dei rappresentanti del commercio movimentava ancora qualcosa come il 60% del prodotto interno lordo del nostro Paese. Una cifra estremamente importante perché rende l'idea del ruolo ancora cruciale che i nostri professionisti hanno nel facilitare e governare lo scambio di beni e di servizi. Nel prossimo futuro la Confesercenti dovrà lavorare per richiamare l'attenzione della politica provinciale nei confronti delle problematiche della nostra categoria. E per fare questo è importante portare all'attenzione degli organi politici delle proposte serie e concrete.



Claudio Cappelletti

FEDERICO CORSI

Presidente Faib - Federazione Autonoma Benzinai

NUOVE IDEE DA REALIZZARE CONCRETAMENTE

I benzinai sono soprattutto dei presidi territoriali. Per questo dobbiamo chiedere un allargamento dei servizi e un'innovazione dell'offerta. In generale il nostro comparto sta soffrendo oltre che di una contrazione dei consumi causata da costi carburante sempre più alti che pesano sulle famiglie (ma che non danno margini di guadagno alla categoria) anche da una continua spersonalizzazione della rete con impianti automatizzati. Un vero ostacolo alla ristrutturazione e modernizzazione del settore. Quello che chiediamo è un allargamento dei servizi, un'innovazione dell'offerta in punti strategici che sono prima di tutto presidi territoriali. Dobbiamo prenderci l'impegno di rilanciare un vero progetto di razionalizzazione della rete. Altre problematiche da considerare sono gli altri costi dell'energia e dei rifiuti, divenuti oramai una quota significativa del bilancio. Anche su questo stiamo cercando di aprire una discussione con la politica, non sempre sensibile a questo tipo di problematiche. In discussione abbiamo anche i rinnovi contrattuali con le compagnie petrolifere. Sicuramente come associazione, sia livello locale che a livello nazionale, continueremo a far sentire la nostra voce.



Federico Corsi

MAURO DETASSIS
Presidente Fipac
NOI, VOCE AUTOREVOLE PER I PENSIONATI

La nostra associazione raccoglie i pensionati del mondo del commercio con l'obiettivo di rappresentare i loro diritti. È un gruppo formato da ex commercianti che hanno passato molti anni sul campo, costituendo un ingranaggio cruciale del nostro sistema economico. Continueremo a fare la nostra parte di ex esercenti onesti e laboriosi e chiederemo alla politica di fare la sua. Il guaio è che spesso a queste "provocazioni" manca l'interlocutore. La mia impressione è che attualmente la politica abbia molte idee confuse quando si tratta di fare il bene della comunità, mentre abbia le idee fin troppo chiare quando si tratta di fare il proprio bene. Anche su questo punto Confesercenti può essere una voce capace di richiamare i nostri politici alla serietà del loro ruolo e alla urgenza delle loro scelte in campo economico.


Mauro Detassis

Edoardo Eberhard
EDOARDO EBERHARD
Presidente di Assogrossisti
IL RICHIAMO ALLE CATEGORIE: SERVONO PROPOSTE RESPONSABILI

Sono ormai sei i lunghi e troppi anni di recessione che stiamo sopportando e il consumo interno, al quale i nostri associati e imprenditori in genere fanno riferimento, non accenna a ripartire per i motivi, noti a tutti, sia nell'ambito del nostro Paese che di tutto il territorio europeo.

Da parte delle categorie devono arrivare delle proposte responsabili e sostenibili, frutto di esperienza e contatto con la realtà, mentre da parte del Sindacato deve arrivare il vaglio e sostegno nel confronto e perseguimento degli obiettivi. Ai nostri associati rivolgo un invito a non sottovalutare possibilità di fusioni che facciano proprio il concetto che "l'unione fa la forza", dal momento che le risorse della pubblica amministrazione, da sole, non sono sufficienti a garantire lo sviluppo aziendale e il necessario ampliamento della zona operativa. Alla pubblica amministrazione voglio fare un invito a semplificare leggi e normative che non possono né devono lasciare adito a interpretazioni personali.

LUCA FONTANARI
Presidente Nazionale di Confaico
PRONTI PER LE GRANDI SFIDE

Oggi in Italia ci sono circa sessantamila amministratori di condominio che svolgono l'attività da professionisti e ben quattrocentomila che lo fanno da non professionisti. Si tratta di numeri destinati a invertirsi nella tendenza soprattutto alla luce delle nuove leggi che impongono di affidare a esperti certificati e qualificati la gestione dei condomini e per gli stessi corsi di formazione e preparazione obbligatori. Confaico intende proprio governare questo processo anche organizzando corsi di aggiornamento professionale e cercando di raccogliere e indirizzare i professionisti del settore. Ci battiamo perché la nostra associazione, che al momento esiste solo in Trentino, sia diffusa anche nelle altre regioni italiane. È fondamentale una visibilità della categoria e una sua presenza sui tavoli di concertazione con l'amministrazione pubblica.


Luca Fontanari

Marco Gabardi
MARCO GABARDI
Presidente Anama del Trentino
EDILIZIA: MOTORE STRATEGICO DELLA NOSTRA ECONOMIA

Le problematiche della nostra categoria sono strettamente legate alle difficoltà del mercato. Essendo disciplinati da una normativa nazionale e non provinciale o comunale, le "battaglie" istituzionali si svolgono sui tavoli romani direttamente con il governo nazionale. A livello provinciale abbiamo le idee chiare: chiediamo la sospensione per un quinquennio della legge "Gilmozzi", la legge che limita fortemente la costruzione di "seconde case" nei centri turistici, per consentire una ripresa del mercato dell'immobile turistico. Chiediamo la sospensione dell'Imis per tutti gli immobili invenduti in grembo a imprese edili o immobiliare di compravendita, fino a quando le stesse non riusciranno a venderle. Noi dell'Anama ci aspettiamo che la politica instauri con le varie categorie economiche un dialogo permanente. Come presidente di categoria è mio dovere sollecitare tutti i mediatori immobiliari ad assumere un atteggiamento di maggior consapevolezza e responsabilità nei confronti della stessa. Fino a quando le forze verranno dissipate in iniziative singole, spesso con effetti a corto raggio e non concentrate verso un fine ultimo, non potremmo lamentare una mancanza di visione da parte di chi legifera in Provincia autonoma di Trento.



Mauro Paissan

MAURO PAISSAN

Presidente di Confservizi

I MERCATI GLOBALIZZATI? UNA NUOVA OPPORTUNITÀ

Le imprese devono organizzarsi in modo efficiente ed imparare a competere indipendentemente dal sostegno terzo della politica. Il futuro si prospetta ancora impegnativo, e rischia di mettere ancora una volta a dura prova la resistenza di molti soggetti della piccola e piccolissima impresa. Alle aziende per competere servono "strategia, idee e strumenti innovativi", ma alla politica per sostenere l'impresa serve altrettanto coraggio e misure "non convenzionali", ovvero innovative. Serve una nuova cultura d'impresa, che sappia fare tesoro della propria storia ma capace di "sganciarsi" da modelli ormai superati nell'era della globalizzazione. Le aziende trentine hanno la possibilità di essere protagoniste di questo cambiamento culturale. In questo scenario il mondo dei servizi deve saper fare la sua parte, interpretando il cambiamento e mettendosi "al servizio" del variegato mondo dell'impresa e della popolazione stessa, in modo sempre più efficiente ed efficace.

Dove e quando le imprese non riusciranno a "gestire" incertezza, disorientamento e difficoltà, sarà sempre più fondamentale il ruolo della nostra associazione. Così come sempre è stato nella sua storia.

LUCA ROMAN

Presidente di Commercianti del Trentino

INCENTIVIAMO LA VOLONTÀ IMPRENDITORIALE

La nostra associazione raccoglie i commercianti del Trentino, una categoria che risente in maniera particolare della crisi economica che stiamo attraversando, caratterizzata da un crollo vertiginoso dei consumi delle famiglie. I commercianti sono tante piccole realtà che rendono vivido il tessuto delle nostre città e dei nostri paesi. Alla nostra associazione spetta il compito di compiere un'azione sindacale decisa, rispettosa della politica, e mirata alla tutela dell'intera categoria. Dobbiamo lavorare molto: tramite incontri, sui tavoli delle discussioni, occorre parlare di accesso al credito, di detassazione e di tutto quello che serve alle Pmi per sopravvivere. È giunto il momento di scendere in campo e di battere gentilmente, ma con decisione, i pugni sui tavoli giusti. Noi siamo pronti a metterci quella volontà e quel sacrificio che caratterizza, da sempre, ogni iniziativa imprenditoriale.



Luca Roman



Carlo Callin Tambosi

CARLO CALLIN TAMBOSI

Presidente di Assocond-Conaf

AL NUOVO PRESIDENTE SPETTA UN' EREDITÀ RICCA E MULTIFORME

Confesercenti negli ultimi anni ha rappresentato quello che è: un'associazione di imprenditori sempre pronta a spendersi sui tanti piani della politica e della rappresentanza in favore dei propri associati. L'eredità che attende il nuovo presidente non è una eredità "pesante", ma una eredità decisamente ricca e multiforme. Questa ricchezza potrà essere una risorsa importante per il nuovo vertice che potrà lavorare con un'associazione accreditata e riconosciuta, capace di giocare sui molti livelli del dibattito economico. Quello che stiamo attraversando è il periodo più difficile che l'economia abbia mai conosciuto quindi, ne sono certo, la nostra voce sarà ancora più importante, ancora più necessaria per la vita del nostro Trentino di quanto non lo sia stata in questi anni.

ETTORE ZAMPICCOLI

Dirigente di Assoturimo provinciale

NUOVE PROGETTUALITÀ A FAVORE DELL'IMPRESA

Assoturismo si occupa della promozione delle imprese che operano in un settore cruciale per la nostra economia come quello turistico. Parecchie valli del Trentino sarebbero di fatto quasi desertificate, non solo da un punto di vista economico ed occupazionale, ma anche sociale e culturale se non ci fossero le Pmi che lavorano in questo comparto. Ma benché la grande crisi che stiamo attraversando abbia in parte risparmiato il settore ci vorrebbe un'analisi seria dei cambiamenti dei mercati e del posizionamento del Trentino a livello internazionale e quindi, alla luce dei risultati, la concretizzazione di una serie di indirizzi e di provvedimenti legislativi utili per il comparto. In questo contesto il ruolo di Confesercenti è duplice: da un lato rafforzare il sistema di servizi ed assistenza alle imprese associate e dall'altro farsi portavoce attenta e determinata delle esigenze e delle aspettative di chi, giorno dopo giorno, si trova a dover gestire un'attività economica socialmente utile. Farsi portavoce significa intervenire con proposte e progettualità presso i livelli burocratici, istituzionali e politici preposti a gestire le risorse e le prospettive del Trentino.



Ettore Zampiccoli

Internazionalizzazione?

Non è un processo per tutti

Fabrizio Pavan: "C'è anche un commercio locale da salvaguardare se non vogliamo far morire le nostre città e i nostri centri storici"



Fabrizio Pavan,
vicedirettore di Confesercenti

“Si parla di globalizzazione, di internazionalizzazione delle imprese, di mercati esteri da conquistare e nuove tecnologie da implementare, ma in tutto questo spesso ci si dimentica di un commercio locale che di internazionale non ha altro che il turista che arriva in città e vuole trovare negozi e servizi pronti, efficienti e di qualità”.

È dura l'analisi di Fabrizio Pavan, vicedirettore di Confesercenti e responsabile all'interno dell'associazione delle categorie dei venditori ambulanti (Anva) e dei benzinai (Faib).

“Mercati e distributori di benzina sono presidi territoriali, luoghi di incontro cittadini che, andando indietro nel tempo hanno sempre avuto una funzione aggregativa importante. È chiaro che oggi le cose sono diverse e stanno cambiando, ma il cambiamento deve seguire una logica. Cosa vogliamo fare con questo tipo di aziende? Oltre ai discorsi servono azioni concrete, linee guida precise. Su queste la nostra

associazione sta lavorando. Perché se a livello nazionale siamo grandi numeri poi i conti si devono fare sui numeri a livello locale”.

Pavan traccia la linea del braccio operativo di Confesercenti: “Il valore aggiunto della nostra associazione è che seguiamo le politiche generali delle categorie partendo dai bisogni dei singoli piccoli imprenditori. Operiamo insieme ai singoli per ragionare in grande, facciamo tesoro delle esperienze, e dei problemi, delle aziende per mettere a frutto strategie per l'intera categoria da portare sui tavoli decisionali della politica”.

Un percorso che chiaramente non è facile e che, spesso, si va a scontrare anche con criticità che gli stessi imprenditori riscontrano. “Ci sono usi che stanno cambiando, ci sono nuovi adempimenti che spesso spaventano e nella ‘gran confusione’ di Pec, Suap, Durc abbiamo il compito di accompagnare le piccole imprese a sgrovigliare le carte della burocrazia – continua Pavan. Ogni mese ci sono nuove normative e meno tempo da dedicare a carte e scartoffie anche 2.0.

Certo, non possiamo sempre risolvere problemi, risolvere grane e criticità, è questo che chiediamo alle nostre istituzioni: vogliamo lavorare per progettare il futuro, fare qualcosa di nuovo senza continue emergenze da rincorrere. Abbiamo la fortuna di vivere in un territorio dove l'Autonomia ci permette di avere interlocutori diretti, bene! Allora basta guardare indietro, perché sappiamo da dove veniamo; basta scommettere sul domani. E tempo di lavorare sul domani”.

CONSORZIO
**mercati
& fiere**
DEL TRENTINO

MERCATI A CADENZA ANNUALE
mese di marzo

15 DOMENICA	S. Michele all'Adige	FIERA DI MEZZAQUARESIMA
21 SABATO	Ala	FIERA DI SAN GIUSEPPE
22 DOMENICA	Storo	FIERA DI PASSIONE
22 DOMENICA	Trento	FIERA DI SAN GIUSEPPE
23 LUNEDÌ	Revò	FIERA DI MARZO
29 DOMENICA	Lavis	FIERA DELLA LAZZERA

Importanti punti di incontro oggi come ieri...





Le Fiere della provincia di Trento. Dove e quando.

MARZO

15 domenica	S. MICHELE ALL'ADIGE	Fiera di Mezzaqueresima
21 sabato	ALA	Fiera di San Giuseppe
22 domenica	STORO	Fiera di Passione
22 domenica	TRENTO	Fiera di San Giuseppe
23 lunedì	REVO'	Fiera di marzo
29 domenica	LAVIS	Fiera della Lazzera

APRILE

06 lunedì	S. LORENZO IN BANALE	Fiera d'aprile
12 domenica	PRESSANO - LAVIS	Fiera dell'Ottava
13 lunedì	FIERA DI PRIMIERO	Fiera di Primavera
19 domenica	MEZZOCORONA	Fiera di San Gottardo
23 giovedì	CONDINO	Fiera del 23 aprile
25 sabato	ROVERETO	Fiera di San Marco
25 sabato	STRIGNO	Fiera del 25 aprile
25 sabato	MORI - TIERNO	Fiera di San Marco
26 domenica	CASTELLO TESINO	Fiera di San Giorgio
26 domenica	MORI	Fiera di Primavera

MAGGIO

01 venerdì	PINZOLO	Fiera del 1° maggio
01 venerdì	ZAMBANA	Fiera dei SS. Filippo e Giacomo
01 - 02 ven. e sab.	CLES	Fiera Agricola
02 sabato	CLES	Fiera di maggio
03 domenica	TRENTO	Fiera di Santa Croce
09 sabato	PIEVE DI BONO	Fiera di maggio
24 domenica	FOLGARIA	Fiera di Folgaria
24 domenica	PIEVE DI LEDRO	Fiera delle Pentecoste

GIUGNO

14 domenica	LIVO	Fiera di S. Antonio
21 domenica	DENNO	Fiera dei SS. Gervaso e Protasio
28 domenica	MEZZOLOMBARDO	Fiera di S. Pietro

LUGLIO

05 domenica	BRENTONICO	Fiera dei SS. Pietro e Paolo
05 domenica	CALCERANICA AL LAGO	Fiera dei SS. Pietro e Paolo
13 lunedì	BORGIO VALSUGANA	Fiera di San Prospero
19 domenica	LEVICO	Fiera Santissimo Redentore
19 domenica	MEZZANO	Sagra del Carmine
22 mercoledì	CAVARENO	Fiera di S. Maria Maddalena
22 mercoledì	NAGO - TORBOLE	Fiera di S. Maria Maddalena
25 sabato	PREDAZZO	Fiera di S. Giacomo
26 domenica	ARCO	Fiera di S. Anna
26 domenica	FONDO	Fiera di S. Giacomo

AGOSTO

09 domenica	CALDONAZZO	Fiera di S. Sisto
16 domenica	CLES	Fiera di S. Rocco
22 sabato	ROMENO	Fiera di S. Bartolomeo
23 domenica	CANAL S. BOVO	Sagra de San Bortol
24 lunedì	BRENTONICO	Fiera di S. Bartolomeo
30 domenica	FAI DELLA PAGANELLA	Fiera di San Valentino

SETTEMBRE

08-09 mar.-mer.	FOLGARIA - COLPI	Fiera della Madonnina
13 domenica*	OSSANA	Fiera di settembre
14 lunedì	REVO'	Fiera di settembre
17 giovedì	MOENA	Fiera del 17 settembre
18 venerdì*	PEJO - COGOLO	Fiera di settembre
19 sabato	MALE'	Fiera di S. Matteo
20 domenica	MALE'	Fiera di S. Matteo
21 lunedì	BRENTONICO	Fiera di S. Matteo
25 venerdì	CONDINO	Fiera del 25 settembre
26 sabato	PIEVE DI LEDRO	Fiera di S. Michele
27 domenica	PREDAZZO	Fiera di settembre
29 martedì	OSSANA	Fiera di S. Michele
29 martedì	PINZOLO	Fiera di S. Michele

OTTOBRE

03 sabato	PIEVE DI BONO	Fiera di S. Giustina
03 sabato	TIARNO DI SOTTO	Fiera di S. Francesco
05 lunedì	FOLGARIA - CARBONARE	Fiera di Carbonare
12 lunedì	FIERA DI PRIMIERO	Fiera d'autunno
13 martedì	MOENA	Fiera del 13 ottobre
14 mercoledì	TIONE	Fiera del Termen
17 sabato	ALA	Fiera di S. Luca
21 mercoledì	TIONE	Fiera del Termen
28 mercoledì	TIONE	Fiera del Termen
31 sabato	TAIO	Fiera dei Santi

NOVEMBRE

02 lunedì	STORO	Fiera dei Santi
02 lunedì	MOENA	Fiera del 2 novembre
07 sabato	ALA	Fiera di S. Martino
08 domenica	S. LORENZO IN BANALE	Fiera di novembre
08 domenica	TERZOLAS	Fiera de la Ferata
11 mercoledì	STENICO	Fiera di S. Martino
15 domenica	CLES	Fiera di S. Vigilio
22 domenica	ROVERE' DELLA LUNA	Fiera di S. Caterina
25 mercoledì	CONDINO	Fiera del 25 novembre
29 domenica	ROVERETO	Fiera di S. Caterina
30 lunedì	RIVA DEL GARDA	Fiera di S. Andrea

DICEMBRE

06 domenica	LAVIS	Fiera dei Ciucioi
08 martedì	STRIGNO	Fiera del 8 dicembre
12-13 sab. e dom.	TRENTO	Fiera di S. Lucia
20 domenica	TRENTO	Fiera della domenica d'Oro
20 domenica	ROVERETO	Fiera della Festa d'Oro

LE DATE POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI
*da confermare

CONSORZIO
**mercati
& fiere**
DEL TRENTINO

In collaborazione con:

CONFESERCENTI
DEL TRENTINO

ARVA

Mercati e Fiere: non solo merci ma anche culture e abitudini.



Fiere e mercati da sempre sono una delle componenti centrali del commercio. Attraverso questa tipologia di vendita, infatti, oggi come in passato si realizza un forte legame tra la piazza e il venditore. E' in questa forma di commercio, infatti, che prende forma lo scambio non solo di merci, ma anche di culture e abitudini. Fiere e mercati sono dunque un momento di incontro di esperienze, tradizioni e bisogni o desideri da soddisfare con l'acquisto. E' l'intreccio di questi fattori che rende ancora unica e attraente ogni piccola o grande bancarella.

A differenza delle altre forme di commercio nelle fiere e nei mercati la relazione tra cliente e venditore si muove sul piano della personalizzazione. E' questa genuinità del rapporto umano il principale valore aggiunto del commercio su aree pubbliche; quello che permette di parlare di valenza sociale dello scambio nelle piazze.

Mercati e fiere offrono un'articolata offerta commerciale, in grado di abbinare tradizione e modernità. Negli anni, infatti, sono state in grado di adeguare la propria offerta alle nuove esigenze, senza mai rinunciare però all'atmosfera di semplicità e socialità che li caratterizza. Per queste ragioni oggi come in passato il commercio ambulante è un'occasione per completare l'offerta commerciale dei centri storici e per vivacizzare il tessuto urbano.



Il libretto **Mercati e Fiere 2015**
è disponibile gratuitamente
in tutte le ApT del Trentino e in
tutti i mercati e fiere della provincia



La nostra assistenza sindacale

Persone prima che imprese

Aldi Cekrezi: “Dare risposte e tutelare le aziende sono le due grandi strade sopra le quali ci muoviamo”



Aldi Cekrezi,
funzionario settore sindacale
di Confesercenti

ed extrafiscale, ed è qui che interveniamo noi”. Aldi Cekrezi, responsabile del settore sindacale di Confesercenti insieme a Fabrizio Pavan, traccia una panoramica del complesso lavoro che sta dietro all'associazione di categoria.

“Dare risposte e tutelare le aziende sono le due grandi strade sopra le quali ci muoviamo – continua Cekrezi –. Affianchiamo i presidenti nel coordinare e riprendere le esigenze e le problematiche degli imprenditori affinché poi, in modo collettivo, vengano affrontate dagli enti pubblici e dalle istituzioni politiche. Per partecipare ai tavoli di discussione ci vogliono competenze tecniche e normative che quotidianamente vengono messe a disposizione dagli esperti di Confesercenti”. Una squadra, insomma, pronta a fare continui check up aziendali, produrre note interpretative della normativa provinciale e statale, fornire assistenza e consulenza al sistema delle piccole e medie imprese.

In particolare, Confesercenti affianca gli imprenditori nelle problematiche che riguardano gli ambiti giuridici (obblighi e adempimenti in capo all'imprenditore, quali le tipologie di contratti da utilizzare, le clausole contrattuali, regole e tipologie

dei contratti di assunzione e la gestione delle risorse umane, requisiti professionali obbligatori); fiscali (IVA, IRAP, IRPEF ecc.); informativi (ogni attività ha l'obbligo di rispettare determinati orari). “Adempimenti che se non adeguatamente svolti – continua Cekrezi – portano le imprese a chiudere, e gli imprenditori si ritrovano a dover pagare debiti di gestione, anche dopo la dichiarazione di fallimento”. L'ufficio coordinato da Cekrezi offre un aiuto a doppio binario tanto per gli imprenditori che possono adempiere ai loro doveri con puntualità e senza contestazioni, che per i lavoratori che vedono riconosciuti i propri diritti con tempestività ed equità.

“Seguiamo tutte le operazioni amministrative e burocratiche legate, sia direttamente che indirettamente, al rapporto di lavoro dalla sua costituzione alla sua cessazione, compresi ovviamente gli adempimenti obbligatori alle rispettive scadenze – specifica ancora Cekrezi -. Servizi sindacali che vanno dall'interpretazione di leggi e contratti di lavoro alla risoluzione delle controversie del lavoro; da consulenze specifiche sul diritto del lavoro ad inquadramenti aziendali che coinvolgono istituti previdenziali e assistenziali”.

“Commercialisti e consulenti del lavoro sono figure professionali che non bastano più anche alle piccole aziende. Oggi un imprenditore arranca nello stare al passo con la burocrazia, con la normativa fiscale

Lo sportello Impresa Colore

“Crescono gli imprenditori stranieri”

Tra i servizi messi a disposizione da Confesercenti merita un approfondimento lo sportello “Impresa Colore” che offre consulenza ai cittadini immigrati che vogliono entrare nel mondo imprenditoriale trentino. Un servizio coordinato da Aldi Cekrezi che dal 2009 tratta di problematiche giuridiche, fiscali ed extra fiscali. “Negli ultimi anni – dice Cekrezi - il numero di associati immigrati è cresciuto soprattutto in alcuni comparti come il commercio ambulante, i pubblici esercizi e il piccolo commercio di prodotti alimentari”. Il progetto “Impresa a colori, da stranieri a imprenditori trentini” è nato allo scopo di fornire a chi vuole creare una nuova piccola impresa un aiuto a risolvere problematiche connesse alla gestione di attività artigianali e commerciali, ambulanti e/o fisse e pubblici esercizi. Ma non solo. Lo sportello offre consulenza anche a chi è già imprenditore e intende investire o ottimizzare al meglio il suo lavoro autonomo.

NON VOLEVO FARLE DEL MALE
È STATO UN INCIDENTE
E CADUTA DA SOLA

MA NO, I BAMBINI

NON HANNO VISTO NIENTE
TENGO SEMPRE LA PORTA CHIUSA

CHIAMARLA
VIOLENZA

MI SEMBRA ESAGERATO

HO PERSO
IL CONTROLLO

NON SONO UN VIOLENTO

E LEI CHE ESAGERA SEMPRE

HO PAURA
DI PERDERE TUTTO

È **LEI** CHE MI PROVOCA
NON È COLPA MIA

**IO POSSO
SCEGLIERE
SCELGO
DI CAMBIARE**



335 1802162

lun-mer dalle 14 alle 18

gio-ven dalle 10 alle 13

www.cambia-menti.org

cambiamenti

PERCORSO ANTIVIOLENZA PER UOMINI



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

€ Tariffe per l'utilizzo di fonogrammi e videomusicali negli esercizi commerciali (scf) _____ II

€ Nuovo sistema di imposta sulle sigarette elettroniche _____ V

€ Installazione ed utilizzo di bombole di gpl _____ IX

€ Salute e Sicurezza, i corsi _____ XV

€ Scadenze fiscali _____ XVI



Tariffe per l'utilizzo di fonogrammi e videomusicali negli esercizi commerciali (SCF)

Anche per l'anno in corso SCF effettua la campagna 2015 per la regolarizzazione della diffusione in pubblico di musica registrata.

Per gli associati Confesercenti sono disponibili presso la nostra sede i bollettini postali con importi già scontati e le Licenze.

Vi anticipiamo le seguenti scadenze:

CATEGORIE	Sconto 2015	Raccolta	Scadenza Campagna
Esercizi Commerciali/ Artigianali	20%	SCF	15 Mar 2015
Pubblici Esercizi	25%	SIAE	31 Mag 2015
Parrucchieri/Eстетisti	15%	SIAE	31 Mag 2015
Strutture Ricettive	15%	SIAE	31 Mag 2015
Discoteche	30%	SIAE	---
Discopub e Nightclub	30%	SIAE	---

E le tariffe agevolate:

TARIFFE ESERCIZI COMMERCIALI E ARTIGIANALI - ANNO 2015 **ASSOCIATI A CONFESERCENTI** (IVA esclusa, sconto 20% e diritti amministrativi pari a € 1,03 inclusi)

TARIFFA ENTRO I TERMINI DELLA CAMPAGNA				
TARIFFE IN ESERCIZI COMMERCIALI FINO A 200 MQ (per un massimo di 2 casse audio e/o 1 TV con schermo fino a 37"; oltre questi valori vedi voci "maggiorazioni" *)				

ANNUALE				
MQ	1 RADIO O 1 TV	1 RADIO + 1 TV	ALTRO APPARECCHIO	RADIO/VIDEO IN STORE
1 - 100	€ 15,98	€ 25,96	€ 38,41	€ 50,87
101 - 200	€ 23,45	€ 33,42	€ 46,72	€ 75,80

STAGIONALE				
MQ	1 RADIO O 1 TV	1 RADIO + 1 TV	ALTRO APPARECCHIO	RADIO/VIDEO IN STORE
1 - 100	€ 11,49	€ 18,48	€ 27,20	€ 35,92
101 - 200	€ 16,73	€ 23,72	€ 33,02	€ 53,37

TARIFFE IN ESERCIZI COMMERCIALI SUPERIORI A 200 MQ		
MQ	ANNUALE	STAGIONALE
201 - 400	€ 125,65	€ 88,26
401 - 600	€ 171,33	€ 120,25
601 - 800	€ 221,18	€ 155,14
801 - 1000	€ 271,02	€ 190,03
1001 - 1200	€ 291,80	€ 204,57
1201 - 1500	€ 320,88	€ 224,92
1501 - 2000	€ 383,17	€ 268,54
2001 - 2500	€ 474,57	€ 332,50
2501 - 3000	€ 524,41	€ 367,40
3001 - 5000	€ 705,52	€ 494,17
5001 - 7000	€ 881,63	€ 617,45
7001 - 9000	€ 1.060,25	€ 742,48
OGNI ULTERIORI 2.000 MQ.	€ 178,62	€ 125,02

PAGAMENTO OLTRE I TERMINI DELLA CAMPAGNA (TARIFFA STANDARD)		
MQ	ANNUALE	STAGIONALE
1 - 100	€ 63,33	€ 44,65
101 - 200	€ 94,49	€ 66,45
201 - 400	€ 156,80	€ 110,07
401 - 600	€ 213,91	€ 150,05
601 - 800	€ 276,22	€ 193,67
801 - 1000	€ 338,52	€ 237,28
1001 - 1200	€ 364,49	€ 255,45
1201 - 1500	€ 400,84	€ 280,89
1501 - 2000	€ 478,71	€ 335,42
2001 - 2500	€ 592,95	€ 415,37
2501 - 3000	€ 655,26	€ 458,99
3001 - 5000	€ 881,64	€ 617,46
5001 - 7000	€ 1.101,78	€ 771,56
7001 - 9000	€ 1.325,05	€ 927,84
OGNI ULTERIORI 2.000 MQ.	€ 223,27	€ 156,28

*MAGGIORAZIONI		
+ 10% per ogni punto di diffusione oltre il 2°	+ 10% per ogni tv\monitor aggiunto fino a 37"	+ 10 %per ogni tv\monitor aggiunto oltre i 37"

COMPENSO RIPRODUZIONE
Nel caso in cui si intenda avvalersi del diritto di riproduzione, ai sensi dell'articolo 72 lett. A) L.d.A., l'utilizzatore verserà altresì un compenso aggiuntivo pari al 50% dei Compensi Base che precedono.

Con noi, voi siete più agili e la vostra impresa più libera per raggiungere nuovi obiettivi.



contabilità e consulenza finanziaria

paghe e consulenza del lavoro

assistenza adempimenti obbligatori

assistenza amministrativa

consulenza gestionale

C.A.T. Trentino s.r.l.

38121 Trento, Via Maccani, 211 - Tel. 0461 43.42.00 - Fax 0461 43.42.43 - e-mail: confesercenti@rezia.it

38068 Rovereto, Piazza A. Leoni, 22 - Tel. 0464 420505 - Fax 0464 400457 - e-mail: rovereto@rezia.it

www.tnconfesercenti.it


CAT
TRENTINO

Nuovo sistema di imposta sulle sigarette elettroniche

Indicazioni operative

L'art. 1, comma 1, lettera f), del **D. Lgs. 15 dicembre 2014, n. 188**, recante "Disposizioni in materia di tassazione dei tabacchi lavorati, dei loro sucedanei, nonché di fiammiferi, a norma dell'articolo 13 della legge 11 marzo 2014, n. 23", apporta modifiche al decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, ed in particolare **rivede il sistema che, a far data dal 1° gennaio 2014, assoggettava i "prodotti sucedanei del tabacco", ovvero i prodotti contenenti nicotina o altre sostanze idonei a sostituire il consumo dei tabacchi lavorati nonché i dispositivi meccanici ed elettronici, comprese le parti di ricambio, che ne consentono il consumo, ad imposta di consumo nella misura pari al 58,5 per cento del prezzo di vendita al pubblico.**

Il nuovo sistema prevede (art. 62-quater, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 504) che quelli che ora vengono definiti **"prodotti da inalazione senza combustione costituiti da sostanze liquide, contenenti o meno nicotina"**, esclusi quelli autorizzati all'immissione in commercio come medicinali, siano assoggettati ad **imposta di consumo in misura pari al cinquanta per cento dell'accisa gravante sull'equivalente quantitativo di sigarette**, con riferimento al prezzo medio ponderato di un chilogrammo convenzionale di sigarette rilevato ai sensi dell'articolo 39-quinquies e alla equivalenza di consumo convenzionale determinata sulla base di apposite procedure tecniche, definite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, in ragione del tempo medio necessario, in condizioni di aspirazione conformi a quelle adottate per l'analisi dei contenuti delle sigarette, per il consumo di un campione composto da almeno dieci tipologie di prodotto tra quelle in commercio, di cui sette contenenti diverse gradazioni di nicotina e tre con contenuti diversi dalla nicotina, mediante tre dispositivi per inalazione di potenza non inferiore a 10 watt.

Le nuove disposizioni dispongono che con provvedimento dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli sia indicata la misura dell'imposta di consumo, determinata con la procedura di cui sopra.

Entro il primo marzo di ogni anno, con provvedimento dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, sarà rideterminata, per i prodotti di cui si dice, la misura dell'imposta di consumo in riferimento alla variazione del prezzo medio ponderato delle sigarette.

Dal 1° gennaio 2015 ha cessato quindi di avere applicazione l'imposta del 58,5%, ferma restando l'applicabilità delle pregresse disposizioni per la disciplina delle obbligazioni sorte in vigore del regime di imposizione previsto dalle vecchie norme.

Con il nuovo regime i dispositivi meccanici ed elettronici, comprese le parti di ricambio, che consentono il consumo dei prodotti da inalazione senza combustione costituiti da sostanze liquide, contenenti o meno nicotina si intendono sottratti all'imposizione.

Con decreto del **24 dicembre**, il Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli ha provveduto all'approvazione delle **procedure tecniche per la determinazione del consumo equivalente di sigarette dei prodotti da inalazione senza combustione costituiti da sostanze liquide, contenenti o meno nicotina.**

L'art. 4 del provvedimento detta **disposizioni transitorie** e prevede, in particolare, **che, in fase di prima applicazione, fino al 20 gennaio 2015, in via temporanea e in misura provvisoria, sulla base dell'equivalenza di consumo convenzionale risultante dalle prime analisi di prova sperimentale eseguite dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli, l'imposta di consumo sui prodotti liquidi da inalazione è fissata in euro 0,333**

il millilitro, corrispondente ad una equivalenza di 1 millilitro con cinque sigarette.

L'imposta di consumo transitoriamente determinata è oggetto di compensazione con quella determinata in via definitiva.

Con decreto del **29 dicembre 2014**, il Ministro dell'economia e delle finanze - sul presupposto della necessità che vengano adottate ulteriori disposizioni di attuazione dell'art. 62-quater, comma 4, del D. Lgs. n. 505/95, dandosi che sulla base di detto comma sono stati a suo tempo approvati i due decreti ministeriali che stabilivano le regole per il funzionamento del sistema ora superato da quello vigente - ha dettato la **disciplina dell'autorizzazione all'istituzione e alla gestione dei depositi dei prodotti liquidi da inalazione, della cauzione che il soggetto autorizzato deve versare, delle modalità della registrazione dei prodotti, del regime del deposito, del versamento dell'imposta.**

Con **Provvedimento n. 394, del 20 gennaio 2015**, l'AAMS ha determinato definitivamente l'aliquota di imposta di consumo sui prodotti, in misura pari a € 0,37344 il millilitro.

INDICAZIONI OPERATIVE

1. Il prodotto che i dettaglianti già detenevano al 31.12.2014 e di cui devono aver fatto l'inventario può essere commercializzato fino ad esaurimento scorte ai prezzi praticati secondo il vecchio regime, ovviamente non maggiorati dell'attuale imposta, che non grava sui prodotti acquistati dai dettaglianti fino alla fine del 2014. Teoricamente il prodotto acquistato nel 2014 dal dettagliante dovrebbe essere venduto al dettaglio al prezzo definito dalla tariffa fissa appositamente registrata presso l'AAMS, ma possono porsi diversi casi in relazione alle sospensioni dell'imposta disposte dai giudici amministrativi in riferimento ai ricorsi presentati da alcune aziende. Qualora, comunque, i dettaglianti avessero acquistato nel 2014 prodotti per i quali, in relazione a qualsiasi evenienza, il depositario fiscale non abbia loro indicato il prezzo finale al quale vendere obbligatoriamente al dettaglio, gli stessi dettaglianti rimangono liberi di determinare il prezzo di vendita.
2. Il prodotto acquistato dai dettaglianti dal 1° al 20 gennaio 2015 dovrebbe essere pervenuto già gravato dell'imposta di consumo, assolta dal deposito fiscale di provenienza, di € 0,333 il millilitro. Il prodotto acquistato dal 21 gennaio 2015 è gravato, infine, dell'imposta di € 0,37344 il millilitro, sempre assolta dal deposito fiscale.
3. Di fatto l'imposta sarà riconosciuta in via anticipata dal dettagliante al deposito fiscale da cui ha acquistato, secondo quanto previsto dai contratti di fornitura.
4. Nel periodo in cui le giacenze di prodotti acquistati nel 2014 e i prodotti acquistati nel 2015 saranno compresenti nei negozi, sarà opportuno tenere i magazzini separati.
5. Il prezzo di vendita può essere liberamente fissato dai negozianti: infatti, mentre la precedente normativa prevedeva "l'inserimento in tariffa" - quindi, di fatto, una tariffa indicata dal produttore/importatore sulla quale veniva calcolata l'imposta - oggi il prezzo di vendita è libero e l'imposta svincolata dallo stesso.
6. Mentre per l'acquisto dei liquidi rimane l'obbligo di fornirsi esclusivamente presso i depositi fiscali o mediante rappresentante fiscale (in caso di acquisto presso produttori esteri), l'hardware dal 2015 potrà essere acquistato presso qualunque fornitore, non essendo soggetto ad imposta. I nominativi dei soggetti (depositi e rappresentanti) presso i quali potersi fornire sono pubblicati sul sito AAMS: <http://www.agenziadoganemonopoli.gov.it/wps/wcm/connect/Internet/ed/Monopoli/Tabacchi/> > PRODOTTI SUCCEDANEI > SOGGETTI AUTORIZZATI.
7. Il negozio che dovesse acquistare prodotti dall'estero senza passare per un rappresen-

tante fiscale commetterebbe grave violazione, sanzionabile sia sotto il profilo fiscale che penale. Ricordiamo che i controlli da parte della guardia di finanza sui negozi saranno dedicati a verificare che i prodotti venduti siano stati acquistati da deposito fiscale, con imposta assolta.

8. La normativa introdotta permette anche ai dettaglianti di richiedere l'istituzione del deposito fiscale. Nel caso in cui il commerciante al dettaglio opti per tale soluzione, potrà acquistare liquidi per sigaretta elettronica in sospensione di imposta: sarà infatti tenuto al versamento dell'imposta corrispondente solo nel momento in cui abbia immesso i prodotti in consumo, quindi dal momento dell'estrazione dal deposito per la cessione diretta al consumatore finale, con la procedura e le scadenze stabilite dal Dm n. 188, del 29 dicembre 2014.
9. La procedura di istituzione del deposito fiscale è soggetta a semplice comunicazione ed è scaricabile all'indirizzo internet: http://www.agenziaadoganemonopoli.gov.it/wps/wcm/connect/Internet/ed/Monopoli/Tabacchi/Prod_liquidi/Modulistica/
Ovviamente l'istituzione del deposito fiscale implica una serie di adempimenti iniziali burocratici e strutturali, oltre ad un adeguamento delle scritture contabili e di gestione del magazzino. Chi decide di istituire il deposito fiscale dovrà, per perfezionare la pratica, versare una cauzione, pari alla media degli ultimi due periodi di imposta.
10. Il dettagliante (non deposito fiscale) autorizzato anche alla vendita all'ingrosso può cedere ad altro dettagliante il prodotto con l'imposta assolta dal suo cedente.
11. Il versamento dell'imposta sarà ordinariamente effettuato per i prodotti estratti per immissione in consumo nella prima quindicina del mese entro la fine dello stesso mese e per i prodotti estratti nella seconda quindicina del mese entro il giorno 15 del mese successivo. **In fase iniziale l'AAMS ha previsto però che il primo versamento, per i periodi di imposta dal 1° gennaio al 31 maggio 2015, venga effettuato entro il 15 giugno 2015.**
12. L'imposta introdotta concorre a costituire base imponibile, pertanto l'importo dell'IVA si deve calcolare sull'importo imponibile della merce più l'imposta.
Ad es., un flacone da 10 ml precedentemente venduto a € 5,00 e per il quale il negoziante intenda mantenere inalterato il prezzo di riferimento, oggi dovrebbe essere venduto a € 9,555, di cui € 4,098 imponibile prodotto (il vecchio prezzo di vendita al netto di IVA al 22%), € 3,734 imposta (10 ml x € 0,37344) ed € 1,723 IVA).
13. Secondo quanto previsto dal decreto AAMS del 24 dicembre 2014, l'imposta di consumo temporanea pari a 0,333 €/ml è oggetto di compensazione con quella definitiva, risultata di 0,37344 €/ml. Nel caso in cui sussistessero depositari che hanno immesso in consumo dal 1° al 20 gennaio 2015 quantitativi di prodotto assoggettati all'imposta di consumo dello 0,333 €/ml questi si trovano nella condizione di dover versare all'erario una differenza di 0,040 €/ml sui suddetti prodotti, ovviamente impossibile da recuperare sul venduto.



CON NOI IL CAMBIAMENTO È EVOLUZIONE

Fatturazione elettronica, archiviazione digitale e gestione documentale



**Garantiamo maggiore
efficienza e produttività
al minor costo per te
e per l'ambiente**

Analizziamo i flussi di lavoro
e proponiamo le migliori soluzioni
integrate per ottimizzare in efficienza
e velocità la gestione documentale
all'interno della tua azienda.

Via G.B. Trener, 10/B - 38121 Trento - T. 0461 828250
Via Dallafior, 30 - 38023 Cles (TN) - T. 0463 625233

info@villottonline.it
www.villottonline.it

SOLUZIONI DIGITALI E ARREDO PER IL TUO UFFICIO: CONSULENZA, FORNITURA E ASSISTENZA

VillottiGroup
VFD Villotti DIGITAL OFFICE

Continua dal numero precedente

Installazione ed utilizzo di bombole di gpl per l'alimentazione di apparecchi per la cottura o il riscaldamento di alimenti di tipo professionale a bordo di autonegozi

1. SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE

Le presenti prescrizioni specificano i requisiti essenziali di sicurezza applicabili alle installazioni ambulant per uso professionale e/o commerciale che impiegano gas di petrolio liquefatto (GPL) come combustibile per alimentare apparecchi di cottura, di preparazione culinaria e di riscaldamento cibi, a bordo di autonegozi. Esse si applicano alle installazioni che alimentano detti apparecchi con la fase gassosa prelevata direttamente da bombole di GPL.

2. TERMINI E DEFINIZIONI

Si applicano i seguenti termini e definizioni:

- a) gas di petrolio liquefatto (GPL): gas liquefatto a bassa pressione contenente uno o più idrocarburi leggeri e che è costituito principalmente da propano, propene, butano, isomeri del butano, butene con tracce di altri gas di idrocarburi;
- b) bombola: recipiente a pressione, ricaricabile e trasportabile, di capacità geometrica non maggiore di 150 litri.

Note:

- I) Le bombole devono essere costruite, controllate, ricaricate e sottoposte a verifica periodica in conformità alle norme ADR applicabili ai gas di petrolio liquefatti rubricati come indicato al punto 3.9.
- II) È vietata la ricarica delle bombole al di fuori degli stabilimenti autorizzati. Le bombole devono obbligatoriamente essere ricaricate presso gli stabilimenti autorizzati dal legittimo proprietario delle stesse (vd D.Lgs 22 febbraio 2006, n. 128, artt.7, 12 e 18). È vietato, poichè estremamente pericoloso, effettuare la ricarica in proprio o presso impianti stradali di GPL per autotrazione come anche travasare il GPL fra due bombole. Gli stabilimenti che sono autorizzati ad effettuare la ricarica delle bombole impiegano persona/e appositamente tonnato ed apparecchiature specificamente realizzate per assicurarne il corretto grado di riempimento, il controllo di tenuta e la riqualifica alla prescritta scadenza periodica. L'inosservanza di questa regola può essere causa di gravi incidenti. (vd D.Lgs 22 febbraio 2006, n.128, artt. 7 e 18).
- c) Compartimento bombole: Spazio circoscritto a bordo del veicolo, atto a contenere la bombola o le bombole di GPL con i relativi accessori ed i collegamenti per il funzionamento dell'installazione.
- d) Impianto di installazione: insieme comprendente i recipienti di GPL, le tubazioni (tubi rigidi, tubi flessibili, ecc.), gli accessori (regolatori, inversori, dispositivi di sicurezza, ecc.) ed uno o più apparecchi che utilizzano il GPL. Un impianto di Installazione (di seguito "installazione") può essere montato sul posto al momento dell'utilizzo, o Integrato ad un veicolo, un rimorchio, un modulo o un container specializzato e previsto per questo scopo.
- e) Spazio di lavoro: area nella quale opera e si muove il personale che utilizza l'installazione.
- f) Tubo flessibile: tubo flessibile non metallico a bassa pressione conforme alla UNI 7140 classe 1 tipo A 1 o A2, o tubo flessibile metallico a bassa pressione conforme alla UNI EN 14800, destinato a collegare un regolatore di pressione per bombola direttamente ad un apparecchio utilizzatore o ad un impianto fisso, o a collegare un impianto fisso ad un apparecchio utilizzatore.
- g) Manichetta: tubo flessibile ad alta pressione conforme a UNI 7140 classe 2 tipo Bo C.
- h) Inversore automatico (Invertitore): dispositivo che garantisce la continuità di erogazione del gas prelevando automaticamente il gas da una o più bombole di "riserva" quando la pressione di alimentazione della bombola, o serie di bombole, in "servizio" preselezionate

dall'utente scende al disotto del valore stabilito. Il dispositivo consente la regolazione del gas con una pressione a monte all'interno di limiti stabiliti, ad una predefinita pressione regolata. Il dispositivo controlla l'indicatore "servizio/riserva", consentendo l'identificazione della bombola o serie di bombole in uso.

- i) Regolatore di pressione: Dispositivo avente la funzione di ridurre la pressione del gas e di regolarla ad un valore stabilito, avente per funzione essenziale quella di decomprimere il gas dalla pressione a monte variabile alla pressione a valle, regolata ad un valore predeterminato.
- j) Pressione di servizio: Pressione all'entrata di un apparecchio funzionante a gas quando è in funzione.
- k) Apparecchio utilizzatore: Apparecchio progettato e costruito per utilizzare il gas come combustibile per cottura di cibi, produzione di acqua calda, illuminazione, riscaldamento, ecc.
- l) Apparecchio utilizzatore con sorveglianza di fiamma: Apparecchio utilizzatore dotato di dispositivo di sorveglianza di fiamma (termocoppia) che, per azione di un sensore, mantiene aperta l'alimentazione del gas e la interrompe in assenza di fiamma.

3. REQUISITI IMPIANTISTICI DELL'INSTALLAZIONE

3.1 Recipienti per GPL

Le installazioni possono essere equipaggiate solo con bombole costruite, verificate periodicamente dalla ditta proprietaria conformemente alle norme tecniche e ai regolamenti in vigore. Per le installazioni su veicoli, le bombole devono essere stoccate e utilizzate in un apposito compartimento, come definito in 3.2. Non deve essere possibile detenere in stoccaggio recipienti in numero maggiore di quello previsto dal costruttore dell'installazione. Il numero massimo di bombole staccabili deve risultare dai documenti di progetto. Accorgimenti adeguati devono essere previsti per impedire lo spostamento e gli urti dei recipienti durante il trasporto, nonché le sollecitazioni meccaniche sui loro collegamenti, sulle tubazioni e sugli accessori. Le bombole devono essere stoccate e utilizzate in posizione verticale, con il rubinetto/la valvola in alto.

3.2 Compartimenti bombole per installazioni a bordo di veicoli

3.2.1 Collocazione

I compartimenti bombole devono essere stagni verso lo spazio di lavoro e devono essere accessibili unicamente dall'esterno. Qualsiasi sistemazione di bombole deve mantenere una distanza minima da qualsiasi fonte di calore.

3.2.2 Ventilazione del compartimento bombole

Il compartimento bombole deve essere provvisto di ventilazione permanente dall'esterno. Se la ventilazione si effettua solamente nella parte bassa la sezione libera di passaggio deve essere almeno pari al 2% della superficie del pavimento del compartimento, con un minimo di 100 cm². Se la ventilazione è assicurata sia nella parte alta che nella parte bassa del compartimento, la sezione libera di passaggio deve essere almeno pari all'1 % della superficie del pavimento del compartimento, con un minimo di 50 cm² per ogni livello. Non deve essere possibile che una qualunque parte del sistema di ventilazione possa essere ostruita dalla presenza delle bombole.

3.3 Batterie di bombole

3.3.1 Limitazioni di capacità e dimensionamento

Al fine di assicurare la corretta erogazione del gas e la continuità di alimentazione degli apparecchi collegati, la capacità complessiva delle bombole installate deve essere commisurata ai effettivi consumi degli apparecchi utilizzatori, sia in termini di portata oraria, sia in termini di autonomia: comunque, come previsto in 4.1, ogni installazione può essere composta da un numero di bombole fino a quattro, per una capacità complessiva minore di quella definita nel Regolamento di Prevenzione Incendi.

3.3.2 Tipologie impiantistiche dello stoccaggio delle bombole

Due o più bombole possono essere fra loro collegate per l'utilizzo in batteria. In questo caso

le bombole vengono collegate a uno o due collettori in funzione della scelta impiantistica che può prevedere uno stoccaggio con un unico punto di erogazione, oppure la suddivisione dello stoccaggio in due sezioni, in modo da realizzare due punti di erogazione confluenti in un inversore manuale o automatico.

3.4 Impianto di distribuzione del gas per l'alimentazione

3.4.1 Requisiti del sistema di alimentazione

I valori di pressione del gas circolante nelle linee d'alimentazione possono estendersi su tre livelli:

- pressione erogata dal recipiente, a monte della prima riduzione (alta pressione - corrispondente alla tensione di vapore del GPL);
- pressione intermedia, fra il primo stadio e lo stadio di riduzione finale (media pressione, al massimo uguale a 1,5 bar);
- pressione di utilizzo (bassa pressione).

L'impiego di linee di alimentazione in alta e media pressione deve essere limitato al solo compartimento bombole.

3.4.2 Tipologia costruttiva dell'impianto di distribuzione

Le tubazioni delle linee d'alimentazione gas devono essere adatte al valore di pressione del gas che vi circola e possono essere realizzate:

- sia con tubi rigidi
- sia con tubi flessibili o manichette.

Le parti realizzate con tubi flessibili devono essere costituite da un solo elemento; è vietato il collegamento di due o più flessibili tra di loro.

La lunghezza delle tubazioni deve essere ridotta al minimo indispensabile.

3.4.3 Regolazione della pressione

La regolazione della pressione può essere effettuata:

- con regolatore di pressione direttamente collegato ad ogni singola bombola, oppure
- con un gruppo di regolazione a cui sono collegate più bombole.

3.4.3.1 Quando le singole bombole sono dotate di un proprio regolatore di pressione, questo deve essere conforme alla norma UNI EN 16129, con portata garantita di 3 kg/h, ed essere provvisto di un dispositivo di sicurezza contro le 9 sovrappressioni in conformità all'Appendice A2 del prEN 16129 (OPSO). Inoltre, deve essere prevista una valvola di eccesso di flusso in conformità all'Appendice A4, posta più vicino possibile al regolatore.

3.4.3.2 Quando le bombole sono collegate tra di loro, il regolatore di pressione deve essere conforme alla norma UNI EN 16129, con portata massima non superiore a 5 kg/h e deve essere provvisto di un dispositivo di sicurezza contro le sovrappressioni in conformità all'Appendice A2 del prEN 16129 (OPSO). Inoltre, deve essere prevista una valvola di eccesso di flusso in conformità all'Appendice A4.

3.4.4 Manichette

Le manichette devono essere conformi a UNI 7140 di classe 2, tipo Bo C.

3.4.5 Tubi flessibili

Il collegamento degli apparecchi utilizzatori fissi alla parte fissa dell'impianto di alimentazione del gas può essere realizzato in modo rigido con raccordi filettati, oppure con un tubo flessibile di acciaio inossidabile a parete continua (lunghezza massima 2 m). In alternativa, gli apparecchi possono essere collegati con tubi flessibili non metallici conformi a UNI 7140 classe 1, tipo A.

4. APPARECCHI DI UTILIZZAZIONE E COMPONENTI DELL'INSTALLAZIONE

4.1 Scelta degli apparecchi

Tutti gli apparecchi devono essere accompagnati dalle istruzioni riguardanti la loro installazione, l'uso e la manutenzione. Gli apparecchi a gas devono essere provvisti di marcatura CE in conformità alla Direttiva Apparecchi a gas GAoc-i e, devono essere installati ed utilizzati secondo le specifiche istruzioni fornite dal fabbricante. Tutti i bruciatori montati

sugli apparecchi a gas devono essere dotati di dispositivo di sorveglianza di fiamma.

4.2 Installazione degli apparecchi

Tutti gli apparecchi devono essere installati ed eventualmente fissati in conformità alle istruzioni fornite dal fabbricante. In caso di installazione di apparecchi a incastro o integrati nella struttura, si deve porre particolare attenzione al fine di assicurare:

- a) l'apporto al bruciatore del volume d'aria necessario alla combustione;
- b) l'evacuazione sicura dei prodotti della combustione (fumi);
- c) la prevenzione di ristagni/accumuli di gas incombusto;
- d) la protezione contro il surriscaldamento delle pareti adiacenti agli apparecchi che generano calore ed i loro condotti di evacuazione, nel rispetto delle raccomandazioni fornite dai fabbricanti degli apparecchi;
- e) la prevenzione di cattivi funzionamenti di un apparecchio, dovuti all'influenza di altri apparecchi, con particolare riguardo alla ventilazione, necessaria per la corretta combustione;
- f) il mantenimento di spazi liberi attorno ad ogni apparecchio, sufficienti per consentire i controlli periodici e gli interventi di manutenzione ordinaria.

4.2.1 Con riferimento ai precedenti punti 4.1) e 4.2), gli apparecchi di riscaldamento devono essere conformi a norme riconosciute di buona tecnica. In merito, costituisce presunzione di conformità la loro rispondenza a norme tecniche emanate da UNI e/o a norme armonizzate emanate dal CEN.

4.2.2 Gli apparecchi di cottura devono rimanere fissi e stabili sia durante l'impiego sia in fase di non utilizzo.

4.3 I componenti di installazione devono essere idonei all'uso previsto. Costituisce presunzione di conformità la rispondenza a norme tecniche emanate da UNI e/o CEI o a norme armonizzate emanate dal CEN.

5. MARCATURA, ETICHETTATURA E INFORMAZIONI

5.1 Marcatura

Ogni veicolo ricadente nel campo d'applicazione del presente documento ed equipaggiato con bombole di GPL a bordo, deve essere individuabile e distinguibile mediante apposizione, almeno su due lati opposti del veicolo stesso, di placche o etichette appropriate, visibili e durevoli.

Dette placche o etichette devono recare la scritta "BOMBOLE DI GPL A BORDO" accompagnata dal pittogramma "INFIAMMABILI".

La segnaletica di cui sopra deve essere conforme ai requisiti dimensionali specifici che figurano nell'allegato XXV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.

5.2 Informazioni e documentazione tecnica

5.2.1 Nel compartimento bombole, in prossimità del dispositivo d'intercettazione dell'alimentazione del sistema di combustione, devono essere collocate etichette permanenti (avvisi) per avvertire che il sistema di combustione non deve essere in funzione e che le valvole delle bombole devono essere chiuse quando il veicolo è in movimento (rif. direttiva 2004/78/CE, All. VIII, punto 2.1.1)

5.2.2 Le informazioni sulle attrezzature e sugli equipaggiamenti installati e le istruzioni per il loro impiego devono essere disponibili sul luogo di funzionamento.

Il fabbricante o l'installatore che ha eseguito l'installazione sul veicolo, all'atto della consegna del veicolo deve consegnare il relativo manuale d'uso e manutenzione, unitamente ad una attestazione di conformità alla presente specifica.

6. SICUREZZA CONTRO GLI INCENDI

6.1 Mezzi di estinzione

Ogni installazione deve essere dotata di almeno due estintori portatili aventi capacità estinguente non inferiore a 34A 144B C posti in posizione visibile e facilmente accessibile.

LA NOSTRA DISTILLERIA: IL FRUTTO DI UN AMORE CHE LIEVITA DAL MILLE NOVECENTO QUARANTA NOVE.



GRAPPA TRADIZIONE TRENTINA

Per la partecipazione alle visite guidate
è gradita la prenotazione:
Nogaredo (Trento)
tel. +39 0464 304554
e-mail: distilleria@marzadro.it



MARZADRO

Distillatori per passione dal 1949

www.marzadro.it

Perché
vai su Subito.it,
quando puoi
concludere
subito.qui?

Da oltre trent'anni ti aiutiamo a vendere, comprare e scambiare.

Bazar, il trentino delle grandi occasioni.

BAZAR

Settimanale di annunci gratuiti



www.bazar.it



0461 362150



335 8285393



0461 362111
8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00



via Chiaie 15, Trento
8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00



via Chiaie 15,
38122 Trento

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2015

FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

HACCP

CORSO BASE PER TITOLARI O RESPONSABILI AZIENDALI (8 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
27/02/2015	9.00 - 13.00/14.00 - 18.00	Levico
04/03/2015	9.00 - 13.00/14.00 - 18.00	Riva del Garda
12/03/2015	9.00 - 13.00/14.00 - 18.00	Fiera di Primiero
23/03/2015	9.00 - 13.00/14.00 - 18.00	Monclassico

CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
27/02/2015	9.00 - 13.00	Levico
04/03/2015	9.00 - 13.00	Riva del Garda
12/03/2015	9.00 - 13.00	Fiera di Primiero
23/03/2015	9.00 - 13.00	Monclassico

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente ogni 5 anni

CORSO AGGIORNAMENTO HACCP (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
27/02/2015	14.00 - 18.00	Levico
04/03/2015	14.00 - 18.00	Riva del Garda
12/03/2015	14.00 - 18.00	Fiera di Primiero
23/03/2015	14.00 - 18.00	Monclassico

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (16 ORE) SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO

DATA	ORARIO	SEDE
09/03/2015	9.00 - 13.00/14.00 - 18.00	Trento
10/03/2015	9.00 - 13.00/14.00 - 18.00	Trento

CORSO ANTINCENDIO

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO (8 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
25/03/2015	9.00 - 13.00/14.00 - 18.00	Riva del Garda
30/03/2015	9.00 - 13.00/13.30 - 17.30	Trento
31/03/2015	9.00 - 13.00/14.00 - 18.00	Fiera di Primiero

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
25/03/2015	9.00 - 13.00	Riva del Garda
30/03/2015	9.00 - 13.00	Trento
31/03/2015	9.00 - 13.00	Fiera di Primiero

CORSO PRONTO SOCCORSO (12 ORE)

CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C		
DATA	ORARIO	SEDE
16/03/2015	9.00 - 13.00/14.00 - 18.00	Riva del Garda
17/03/2015	9.00 - 13.00	Riva del Garda
26/03/2015	9.00 - 13.00/14.00 - 18.00	Levico
27/03/2015	9.00 - 13.00	Levico

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO (4 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
16/03/2015	14.00 - 18.00	Riva del Garda
26/03/2015	14.00 - 18.00	Levico

FORMAZIONE GENERALE 4 ORE		
DATA	ORARIO	SEDE
24/03/2015	9.00 - 13.00	Trento

FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO BASSO - 4 ORE		
DATA	ORARIO	SEDE
24/03/2015	14.00 - 18.00	Trento

Date e orari potranno subire modifiche.
Per informazioni ed iscrizioni tel. 0461/43.42.00 – fax 0461/43.42.43
e mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it



SCADENZE FISCALI

ENTRO IL 16 MARZO 2015

- **Versamento ritenute** alla fonte su redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente corrisposti nel mese precedente per tutti i sostituti d'imposta
- **Versamento dei contributi INPS** dovuti sulle retribuzioni dei dipendenti di competenza del mese precedente da parte dei datori di lavoro
- I datori di lavoro devono **versare il contributo INPS** - Gestione separata lavoratori autonomi - sui compensi cor-

- risposti nel mese precedente ai soggetti tenuti all'iscrizione nell'apposita gestione separata INPS di cui alla L. 335/95
- Gli associati in partecipazione devono **versare i contributi INPS** - Gestione separata associati in partecipazione - sugli utili corrisposti nel mese precedente agli associati in partecipazione tenuti all'iscrizione nell'apposita gestione separata INPS di cui all'articolo 43 L. 326/2003
- **Versamento ritenute** alla fonte su redditi di lavoro di-

- pendente ed assimilati corrisposti nel mese precedente per i sostituti d'imposta
- **Versamento ritenute** alla fonte su redditi di lavoro autonomo corrisposti nel mese precedente per i sostituti d'imposta
- **Versamento ritenute** alla fonte su provvigioni corrisposte nel mese precedente per i sostituti d'imposta
- **Versamento Iva mensile** riferita al mese di febbraio 2015
- **Versamento Iva annuale** - saldo 2014

Aiutiamo le imprese a crescere, per far crescere il Trentino.



Confidimpresa Trentino s.c. è una Società Cooperativa per azioni senza scopo di lucro, basata sui principi della mutualità. Nata nel settembre 2007 dalla fusione tra Confidi Trento e Terfidi, importanti realtà locali di trentennale esperienza, è supportata da personale preparato e sempre più aggiornato. Rappresenta oggi una realtà solida e capace di coniugare l'esperienza del passato con l'esigenza del cambiamento.

Le molteplici novità normative degli ultimi anni ed il coraggio di credere nelle aziende, hanno inciso in maniera profonda nell'organizzazione e nel funzionamento di Confidimpresa Trentino. La società, partendo dalle esigenze del singolo, vuole comprendere meglio le problematiche generali, analizzando, costruendo e proponendo varie iniziative che, anche in sinergia alle organizzazioni di categoria, elaborano funzionali proposte di gestione capaci di sostenere le imprese a 360°.

INTERLOCUTORE DEL SISTEMA CREDITIZIO

Grazie alle convenzioni con tutto il sistema bancario operante sul territorio provinciale, Confidimpresa Trentino facilita i propri associati nell'accesso al credito tramite il rilascio di garanzie consortili a sostegno di nuovi finanziamenti. L'avvento dell'attuale crisi finanziaria ha portato altresì la Provincia autonoma di Trento ad istituire "il tavolo del credito", all'interno del quale Confidimpresa Trentino svolge, dalle origini, un ruolo attivo, propositivo e di testimonianza.

CONSORZIO DI GARANZIA

L'operatività di Confidimpresa Trentino prevede il rilascio di garanzie a sostegno sia delle linee di credito a breve termine (fidi in conto corrente, linee auto liquidanti, ecc) sia a medio e lungo termine (mutui e leasing).

Un'analisi congiunta con l'imprenditore delle sue esigenze finanziarie costituisce il fulcro intorno al quale strutturare l'intervento di Confidimpresa Trentino.

INTERLOCUTORE DELLA PROVINCIA

Attraverso la stipula di precise convenzioni, Confidimpresa Trentino si pone come interlocutore della Provincia autonoma di Trento, per conto della quale gestisce il processo di istruttoria ed erogazione di diverse agevolazioni provinciali e di altri molteplici interventi volti allo sviluppo ed al sostegno delle imprese.

DONI PREZIOSI

IMMAGINI E OGGETTI
DALLE COLLEZIONI MUSEALI



Trento, Castello del Buonconsiglio
13 dicembre 2014 - 3 maggio 2015



INFO

Castello del Buonconsiglio
Via Bernardo Clesio, 5 - Trento
T. 0461 233770 - 0461 492829
info@buonconsiglio.it
www.buonconsiglio.it

  [buonconsiglio tn](https://www.facebook.com/buonconsigliotn)



Formazione e consulenza in primo piano

Rossana Roner: “Non esiste più la formazione standard, oggi la preparazione delle imprenditrici e degli imprenditori deve essere calibrata e contestualizzata per seguire dinamiche economiche sempre più complesse”



Rossana Roner,
responsabile formazione e consulenza

Rossana Roner accompagna gli imprenditori negli ambiti della formazione e della sicurezza e offre, attraverso la propria divisione dedicata ai servizi al lavoro, interventi di politica attiva, innovative soluzioni per la ricerca, la selezione e la crescita del personale. “Oggi la formazione standard, così come era intesa fino a qualche anno fa, non esiste più - spiega Roner -. Non può più esserci una formazione uguale per tutte le aziende, ma deve essere calibrata e contestualizzata non solo nel tempo e quindi nella durata, ma anche nel luogo e nell'ambito in cui lavora un imprenditore, considerando che l'attività economica va esplicitata in territori sempre più allargati”. Insomma anche per la formazione e la sicurezza vanno tenute in considerazione le novità tecnologiche che spingono tutto “a una maggiore velocità”. Confesercenti, quindi, propone una ricca offerta formativa per le imprese che scelgono di crescere

e innovare: corsi aziendali e corsi interaziendali in modalità tradizionale e non con metodologie differenti; consulenza sulla ricerca del personale con preparazione adeguata alle singole richieste. “I nostri corsi - continua Roner - di base o di approfondimento sono costruiti attorno alle esigenze formative delle imprese. Attraverso l'area dedicata alla sicurezza offriamo percorsi di formazione sempre con validi professionisti”.

Confesercenti oltre alla preparazione interna dei propri associati, siede ai tavoli di lavoro con le parti istituzionali ed economiche. Roner è membro del Tavolo provinciale della Sicurezza e della salute, partecipa al Comitato di Sorveglianza dei programmi operativi del Fondo Sociale europeo e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. “Siamo attivi - conclude Roner - anche nei servizi di assistenza nel reperimento e finanziamenti europei, regionali, camerali e derivanti da fondi interprofessionali”.

Imprese al femminile e il progetto co-manager

Confesercenti è da sempre vicina alle imprese femminili e continua nella sua opera di sostegno del registro provinciale co-manager. “Siamo stati non solo tra i primi firmatari del progetto - spiega Rossana Roner, che rappresenta la Confesercenti nel Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile (CIF) istituito presso la Camera di Commercio di Trento - ma abbiamo lanciato l'iniziativa qualche anno fa assieme all'assessorato provinciale alle pari opportunità e ai rappresentanti dell'associazione artigiani. “Un progetto che ha come obiettivo il sostegno all'imprenditorialità femminile e la conciliazione tra le esigenze professionali e quelle personali delle donne. Spesso un motivo di abbandono del lavoro da parte delle donne è la presa in carico di problemi familiari, come le malattie o l'assistenza di qualche parente”. Il progetto, sostenuto economicamente dall'Agenzia del Lavoro, prevede la creazione e la gestione di una lista di nominativi di persone con esperienza nella gestione d'impresa che si rendono disponibili a sostituire le imprenditrici nella propria attività per un determinato periodo di tempo. L'accordo abbraccia tutti i settori imprenditoriali delle imprese agricole, artigianali, commerciali e delle professioni.

Imprese di commercio:

proteggervi ci viene naturale!



Dalla Bitm alla Fiera di Santa Caterina

Tanti gli eventi che ogni anno Confesercenti organizza sul territorio.



Daniela Pontalti

“Coltiviamo la tradizione, seminando riflessioni per far crescere il futuro”



Grazia Piffer

“Importante investire in appuntamenti che rappresentano la nostra storia”

Confesercenti durante l'anno segue e organizza diversi eventi sul territorio; tra i più rilevanti la Fiera di Santa Caterina a Rovereto e la Borsa Internazionale del Turismo Montano a Trento.

Cuore organizzativo di Bitm per la Confesercenti del Trentino è Daniela Pontalti che oltre ad affiancare la direzione nell'amministrazione ordinaria cura gli eventi dell'associazione. “Le manifestazioni di cui ci occupiamo – spiega Pontalti – hanno sempre una valenza profondamente emotiva da ricercare nell'essenza di ciò che Confesercenti è, ovvero un'associazione che ha a cuore il territorio e il tessuto sociale ed economico in cui vivono i suoi abitanti. Investire in una manifestazione o in una fiera significa dare volume a un'emozione, coltivare tradizioni e radici, seminare riflessioni per far crescere il futuro”. In tale contesto merita un approfondimento la Borsa Internazionale del Turismo Montano, “un appuntamento – continua Pontalti – che si propone come un momento di approfondimento su alcuni temi che ruotano attorno al mondo del turismo della montagna. Ogni anno, andando a sviluppare uno specifico tema, facciamo incontrare e collaborare tutti gli attori di questo settore per creare nuove reti di relazioni e di rapporti di lavoro. Nell'edizione 2014 abbiamo parlato del Turismo montano legato al turismo culturale, precedentemente abbiamo affrontato temi quali: l'“Albergo diffuso” cercando di capire quali potevano essere le potenzialità di questa modalità di organizzazione; prima ancora abbiamo aperto una finestra di riflessione sulla “Natura Ho-

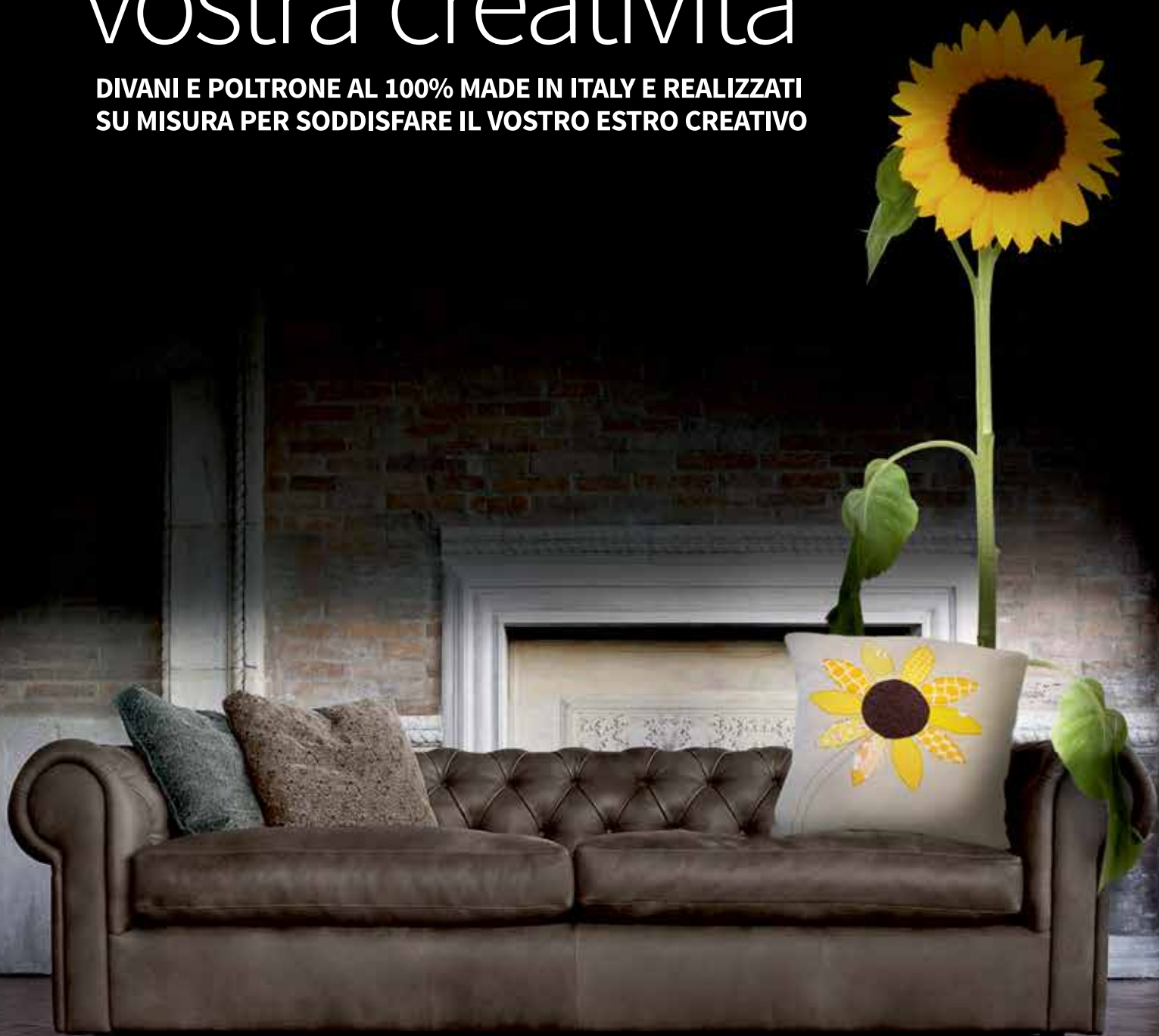
spes” ovvero sulle vacanze trascorse all'interno di paesaggi straordinariamente naturali; ci siamo interrogati su argomenti cruciali come quello di sapere e anticipare “Dove va il turismo di montagna” e analizzato gli “Scenari internazionali” che influenzano i nostri modi di fare e proporre le vacanze”.

Ma raccogliere idee e lanciare sfide non significa solo guardare avanti “quanto piuttosto avere anche la consapevolezza di chi siamo e da dove veniamo” dice Grazia Piffer, responsabile di una delle più antiche fiere del Trentino.

“La Fiera di Santa Caterina, organizzata da Confesercenti, si tiene ogni anno a Rovereto per celebrare il 25 novembre, giorno appunto di Santa Caterina. Una manifestazione importantissima per tutto il centro storico della città della Quercia e in particolare per il borgo di Santa Caterina con negozi aperti, centinaia di bancarelle, artigiani hobbisti ed esposizioni. È un appuntamento che vuole rappresentare la nostra storia. Prima della guerra era una giornata nella quale artigiani e contadini scendevano dalle valli per vendere le loro merci, poi il conflitto ne fece perdere le tracce. È stata Confesercenti a riportarla a testimonianza delle tradizioni e delle memorie del territorio roveretano e trentino”. Una felice intuizione che unita alla conservazione della schietta semplicità delle tradizionali feste popolari ne hanno fatto un piccolo evento, un importante appuntamento commerciale per Rovereto, per i suoi operatori e per le migliaia di persone che per l'occasione invadono la città. Ben 40 mila ogni anno.

Diamo *Vita* alla vostra creatività

DIVANI E POLTRONE AL 100% MADE IN ITALY E REALIZZATI SU MISURA PER SODDISFARE IL VOSTRO ESTRO CREATIVO



WWW.FALCSALOTTI.IT

FALC

FABBRICA ARTIGIANA SALOTTI

SHOWROOM: **TRENTO** VIA BRENNERO N°11 - TEL. 0461 15 84 049

BOLZANO VIA VOLTA N° 3/H - TEL. 0471 16 52 645

SEDE E SHOWROOM: **COMANO TERME**, FR. CARES(TN) - TEL. 0465 70 17 67

Il Patronato, nel cuore la vostra previdenza

Manuela Michelin: “La nostra volontà? Garantire a ciascuno una migliore qualità della vita”



Manuela Michelin,
*responsabile del Patronato
di Confesercenti*

Confesercenti non accompagna gli imprenditori soltanto nella quotidianità della loro lavoro “operativo”, ma li tutela anche dal punto di vista previdenziale, assicurativo ed assistenziale. “Il patronato di Confesercenti – spiega la responsabile Manuela Michelin – mette a disposizione competenze e professionalità per la consulenza e lo svolgimento di diverse pratiche che abbracciano il mondo pensionistico e la vita lavorativa nei casi, ad esempio, di maternità, malattia, infortunio”. Un prezioso riferimento quando si tratta di dover presentare domande provinciali di assistenza invalidi, previdenza integrativa, interventi a sostegno delle famiglie; o ancora quando si tratta di dover chiedere calcoli pensionistici o pratiche per la pensione INPS, INPDAP e ENASARCO.

“Pensione anticipata, di vecchiaia, di inabilità/invalidità, opzioni al calcolo sperimentale, supplementi...sono tutte procedure che seguiamo quotidianamente – continua Michelin – nel rispetto delle persone che chie-

dono la nostra assistenza. Il nostro servizio va oltre le singole pratiche perchè cerchiamo di offrire un supporto ad hoc per i casi che ci sottopongono i nostri associati”. Il patronato si occupa anche delle domande di accertamento per l'invalidità civile; della richiesta e verifica ECO-CERT; della consulenza ed assistenza al calcolo dei modelli F24 INPS; delle domanda per versamenti volontari e del riscatto di laurea; di Aspi, miniaspi, disoccupazione ordinaria, trattamenti speciali edili, mobilità, ds56/bis; sostegno al reddito, cure termali, malattia, congedo maternità, fondi di garanzia, richiamo alle armi, permessi legge 104/92, assegni per il nucleo familiare, autorizzazione agli assegni famigliari; richieste di CUD e RED. “I nostri uffici – conclude Michelin – dispongono anche del servizio medico - legale per gli interventi in fase amministrativa, giudiziaria e del servizio legale per il contenzioso giudiziario.

La nostra volontà? Garantire a ciascuno una migliore qualità della vita”.





IL CENTRO ALL'AVANGUARDIA PER ANIMALI DOMESTICI DI TUTTO IL TRENTINO

Il CDVet, Centro Diagnostico Veterinario, **unico in Trentino**, nasce a Trento per offrire a tutti i medici veterinari, la possibilità di avvalersi di preziosi strumenti diagnostici ultraspecialistici, mediante un servizio efficiente e di alta qualità garantito da una strumentazione CBTC, dalla radiologia diretta, dai servizi di ecografia, ecocardiografia e di endoscopia. Vi è inoltre la possibilità di effettuare visite di tipo neurologico, oculistico, ortopedico, e di utilizzare servizi professionali come la chiropratica.

Il Centro Diagnostico Veterinario dispone delle più moderne attrezzature, di protocolli diagnostici accurati e di uno staff composto unicamente da medici veterinari qualificati.

Centro Diagnostico veterinario
L'unico nel Trentino.



www.cdvet.tn.it

C.D. VET s.r.l. - Piazza del Tridente, 5 - 38121 Trento
Tel. 0461.1919250 - Fax 0461.1919251 - info@cdvet.tn.it

Diritto condominiale

La nuova giurisprudenza

Il libro di Callin Tambosi: 100 sentenze sulle maggiori problematiche risolte della vita condominiale alla luce della riforma



Si intitola “Il condominio - 100 Casi risolti alla luce della riforma” il libro scritto dall’avvocato Carlo Callin Tambosi, presidente di Assocond, che propone l’analisi dei casi particolari che hanno condotto a cento recenti sentenze in tema di condominio. Una guida utile ad addetti ai lavori e non che espone, in chiave costruita su casi pratici, i principi fondamentali del diritto condominiale e le problematiche di maggior rilievo che si possono verificare nella vita condominiale.

Nell’analisi degli orientamenti giurisprudenziali sono evidenziate anche le eventuali novità/modifiche apportate alla disciplina ad opera della riforma del condominio, ovvero la “revisione” della parte del Codice civile

dedicata al condominio, attuata con la Legge n. 220/2012.

Il testo è suddiviso in sezioni, ognuna dedicata ad una specifica tematica di interesse (cos’è un condominio, beni comuni, etc.): la trattazione operativa è completata da un capitolo introduttivo, nel quale si propone un inquadramento teorico delle tematiche affrontate nei vari casi.

Allo scopo di agevolare la comprensione degli argomenti ed individuare con facilità le novità introdotte dalla riforma, nel testo sono presenti numerosi schemi e tabelle riepilogative di confronto tra disciplina civilistica previgente ed attuale.

Per acquistare il libro: <https://shop.seac.it/guide-operative-e-professionali/5822-il-condominio.html>





MARZADRO

Distillatori per passione dal 1949



Questione di stile
...e di tempo

Grappa Stravecchia
Le Diciotto Lune

www.marzadro.it



Fatturazione elettronica la pagheranno i cittadini

Peterlana: “Nessuna sburocratizzazione, ma solo costi aggiuntivi che verranno ‘scaricati’ a carico della Pubblica Amministrazione”

Dal 31 marzo 2015 entrerà in vigore l'obbligo di fatturazione elettronica per le Pubbliche Amministrazioni locali. Questo significa che gli enti non potranno più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica. Le PMI avranno quindi un'altra incombenza perché questo nuovo metodo informatico altro non è che un sistema per tracciare i costi della pubblica amministrazione. “Il servizio, che sarà fornito dai CAT o dai commercialisti,

avrà un costo che le PMI, già largamente vessate da tasse e balzelli, non hanno certo la possibilità di sostenere dice Massimiliano Peterlana, presidente Fiepet - . Dunque il costo andrà ricaricato sulla fattura emessa all'ente debitore, cioè lo pagheranno i cittadini perché l'ente pubblico siamo noi!”

Peterlana evidenzia come già più volte Fiepet abbia sollevato il controsenso della disposizione nell'assoluto silenzio della Politica. “Ad oggi – continua il presidente – non

ci sono state date risposte in merito, quando per altro avevamo messo sul tavolo anche proposte alternative ad una disposizione che ripeto, sarà solo un costo aggiuntivo e non andrà a sburocartizzare nulla, come invece vogliono farci credere”. La proposta di Peterlana è quella di usufruire della posta elettronica certificata già in essere per le aziende, di facile utilizzo e senza costi aggiuntivi. “Forse è troppo facile? Ancora la Politica non risponde”.

Pagamenti informatici Verso una piattaforma unica

Entro la fine del 2015 le imprese potranno effettuare i pagamenti per via elettronica nei confronti degli enti della pubblica amministrazione trentina attraverso un'unica piattaforma centralizzata, che consentirà di velocizzare le procedure e diminuire i costi di commissione. È questo l'obiettivo dello schema di protocollo d'intesa fra la Provincia e Agenzia per l'Italia digitale. Il portale dei pagamenti PagoSemplice, utilizzato da Trentino Riscossioni, diventerà la piattaforma di riferimento per tutti gli enti pubblici trentini.

Attualmente le pubbliche amministrazioni trentine non dispongono di uno strumento centralizzato per consentire alle imprese e ai cittadini di regolare i loro rapporti di debito in modalità elettronica. Alcune hanno adottato autonomamente e con modalità diversificate il pagamento elettronico di servizi, con la conseguenza, per le imprese, di doversi adeguare alle diverse modalità di pagamento previste per ciascun servizio in base alla pubblica amministrazione che lo eroga.

La sottoscrizione del protocollo, comporta l'adesione della Provincia autonoma di Trento, entro la fine del 2015, alle procedure di riscossione offerte dal nodo dei pagamenti SPC, l'infrastruttura realizzata e gestita dall'Agenzia per l'Italia digitale che mette in rete gli attori pubblici e privati garantendo uniformità di colloquio ed elevati standard di sicurezza.

Ogni ente pubblico trentino potrà dunque fruire di un unico sistema di connessione per incassare pagamenti di somme accertate, pagamenti spontanei e, in prospettiva, anche i micropagamenti.

Nell'ambito provinciale è già presente il portale dei pagamenti PagoSemplice di Trentino Riscossioni, il quale offre diverse funzionalità rivolte alla gestione dei pagamenti elettronici. Al fine di salvaguardare e capitalizzare gli investimenti già effettuati dalla Provincia è stato deciso di elevare la piattaforma PagoSemplice al ruolo di Nodo Provinciale di pagamento per il Trentino, estendendone le funzionalità offerte ad oggi.



Meri, con Risto3 dal 2006



“cucinando
rispettiamo
l'ambiente
e valorizziamo
il nostro
territorio”

Noi di Risto3 scegliamo di rispettare l'ambiente eliminando ogni anno dai nostri ristoranti self **100.000** bottiglie di plastica e lattine. Da sempre contribuiamo a dare valore al nostro territorio, utilizzando nelle nostre cucine più del **30% di prodotti** locali. Ogni anno restituiamo al territorio trentino oltre **30 milioni di euro**, destinandoli ai collaboratori, fornitori locali e sostenendo il mondo sportivo, culturale e sociale.

Trentino

www.risto3.it

In breve...

Poletti: su Partite Iva è stato commesso un errore

Il Governo ha “commesso un errore nella costruzione della norma” che aumenta i contributi per le partite Iva (fino al 33% nel 2018, a livello dei lavoratori dipendenti) ma ha intenzione di rimediare. Lo ha detto il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti spiegando che il tema “è all’ordine del giorno” e che “non si aspetterà la prossima legge di stabilità”. “Lo faremo sicuramente e presto”, ha detto Poletti.

Decreto Milleproroghe Rete Imprese Italia propone modifiche

Questione Sistri, prevenzione incendi, razionalizzazione dei patronati. Sono alcuni dei punti del DI 192/94 “Milleproroghe” sui quali ha chiesto di intervenire Rete Imprese Italia. In materia di Sistri, Rete Imprese Italia ha chiesto la sospensione del pagamento dei contributi, in attesa che venga definito un sistema di tracciabilità dei rifiuti nuovo, efficace e condiviso con le associazioni di categoria. Rete Imprese Italia ha inoltre chiesto che vengano prorogati i termini per l’adeguamento delle strutture ricettive alla normativa sulla prevenzione incendi e ha proposto l’allungamento di un anno dei termini concessi ai patronati per adeguarsi ai nuovi parametri così da poter assicurare continuità nell’erogazione del servizio agli assistiti. Ha infine sollecitato ad intervenire per correggere il nuovo regime dei contribuenti minimi, che riduce gli oneri amministrativi ma produce in generale un aumento dell’imposizione rispetto alla tassazione ordinaria. In tal senso ha proposto di ridurre l’aliquota di imposizione forfettaria e di aumentare le soglie di accesso al regime.

Sistri: dal 1 febbraio scattano le sanzioni

Ricordiamo che l’iscrizione al SISTRI ad oggi è dovuta se si è produttori di rifiuti pericolosi e si occupa oltre 10 dipendenti. Entro il 1° febbraio 2015, dunque, gli enti e le imprese iscritti al Sistri sono tenuti a regolarizzare la propria posizione pagando il contributo per l’anno 2014. Entro il 30 aprile 2015, salvo ulteriori novità, è altresì dovuto il versamento del contributo per l’annualità 2015. Dal 1° febbraio 2015 scatteranno le sanzioni per la mancata iscrizione e l’omesso pagamento del contributo SISTRI previste dall’articolo 260 bis del D.lgs. 152/2006 che prevedono, in caso di rifiuti pericolosi, una sanzione amministrativa pecuniaria da 15.500 euro a 93.000 euro. Con il decreto Milleproroghe - decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2014 prosegue il “doppio binario” per la tenuta da parte delle imprese della documentazione SISTRI e dei relativi adempimenti.

Sino al 31 dicembre 2015 imprese ed enti obbligati ad aderire al sistema di tracciabilità elettronica dei rifiuti saranno tenuti ad una doppia registrazione dei rifiuti (prodotti, trasportati o ricevuti) sia cartacea, basata su registri e formulari, sia informatica, senza incorrere in sanzioni per eventuali irregolarità. Gli obblighi legati alla tracciabilità informatica dei rifiuti conviveranno quindi con i tradizionali adempimenti cartacei (MUD, formulari e registro carico e scarico). Non si applicheranno dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015 le sanzioni relative alle omissioni e violazioni in materia di SISTRI e le sanzioni amministrative accessorie.



Vendo&Compro

AFFITTASI bar con sala giochi annessa in Trento Centro Storico a 200 metri dal Duomo. No intermediari. Telefonare 335/663843. **Rif. 454**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercati estivi: settimanale di Lavarone (giovedì), quindicinale di Folgaria (martedì), settimanale di Alleghe (martedì) e quindicinale di Baselga di Pinè (venerdì). Telefonare 336/666448. **Rif. 457**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercato stagionale estivo (dal 15/06 al 15/09) ogni giovedì a Selva Gardena (BZ). Telefonare: 340/3607259. **Rif. 463**

CEDESI attività di tabacchi/lotto/superenalotto con annessa attività commerciale di vendita cartoleria/giocattoli/profumeria in Vigolo Vattaro. Prezzo interessante! Trattativa privata. Telefonare 347/9141416 oppure 0461/847351 (in orario 8.00/12.00 - 15.30/19.00). **Rif. 465**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare fiere di Caldonazzo (S. Sisto), Folgaria (maggio), Fondo (S. Giacomo), Mori (Primavera) e Romo. Telefonare 346/6351352. **Rif. 466**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercato settimanale di Aldeno (lunedì) e fiere annuali di Pressano (Ottava), Cles (maggio), Moena (ottobre), Tione (Termen) e Riva del Garda (S. Andrea). Telefonare 346/8553989. **Rif. 467**

VENDESI Auto Market Iveco mt. 6 portata q.li 75 settore alimentare. Telefonare 338/6103026. **Rif. 469**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Arco (quindicinale mercoledì), Malè (quindicinale/mensile mercoledì), Tione (quindicinale del lunedì), Caldonazzo (settimanale del venerdì). Telefonare 336/260983. **Rif. 470**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: **TRENTO** - Via di Coltura 130 Cadine piano terra - 1 locale mq. 51 + servizi mq. 15, piano interrato magazzino mq. 66 uso commerciale. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 471**

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati settimanali di Romallo (lunedì), S. Michele all'Adige (martedì), Livo (mercoledì), Vigo di Ton (giovedì), Sanzeno (venerdì), Brez (sabato), Moena mercato stagionale estivo del 2° e 4° mercoledì di luglio-agosto e fiere di Moena (3), Predazzo luglio, Trento S. Giuseppe + varie. Vendesi anche auto market rosticceria accessoriato in ottimo stato. Telefonare 346/6752897. **Rif. 472**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la loca-

zione delle seguenti unità immobiliari: **LEVICO TERME** - Vicolo Rocche 7 - piano terra - 2 locali mq. 63,67 e mq. 27,66 uso commerciale + piazzale esterno mq. 91, tot. mq. 146;

TRENTO - Via Veneto 33 e via Bronzetti 22 piano terra - 2 locali adiacenti mq. 43,15 e 42,40 uso commerciale + servizi mq. 10,75 + magazzino mq. 78,22;

LASINO - Piazza G. Marconi 1 - piano terra 2 locali mq. 24,11 e 13,33 uso ufficio + servizi mq. 4,93 - tot. mq. 42,37;

LASINO - Via 3 Novembre 2 - piano terra 2 locali mq. 15,38 e 10,96 uso ufficio + ingresso mq. 2,20 e servizi mq. 7,16 - tot. mq. 35,70.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 474**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Lavarone (fraz. Chiesa + Capella), Malè, Coredo, Castello Tesino + veicolo Mercedes 316 automatico + telo elettrico restringibile. Telefonare 328/0761902. **Rif. 477**

CEDESI o AFFITTASI posteggio tabelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Pergine Valsugana. Telefonare 339/7501777. **Rif. 478**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Canove del mercoledì e Roana del venerdì (Altopiano di Asiago) e fiere di Lavis (Lazzera), Fiera di Primiero (aprile), Laives (maggio). Telefonare 339/3752432. **Rif. 479**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati mensili di Cles del lunedì e Malè del mercoledì. Telefonare 339/7769766. **Rif. 481**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Rovereto (martedì), e del veronese: S. Bonifacio (mercoledì), Gossine (giovedì), Saval (venerdì), Stadio (sabato) e fiere di Trento (S. Giuseppe, S. Lucia, Dom. D'oro), Lavis (Lazzara), S. Bonifacio (VR) 25 aprile, Cles (novembre), Riva (S. Andrea). Recapito: e-mail: andreis459@gmail.com **Rif. 482**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati quindicinale del Brennero (2 posteggi) e di Cles mensile del lunedì + fiere di Stegona (ottobre), Bronzolo (maggio e ottobre), Laives (ottobre), Cles. Telefonare 329/9311188. **Rif. 483**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: **TRENTO** - Via S. Marco, 30 - mq. 104 uso

negozio

TRENTO - Cadine Via di Coltura 130 - mq. 132 uso negozio

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche". **Rif. 485**

CEDESI o AFFITTASI posteggi mercato del giovedì a Bolzano (posto nr.1 via Rovigo ALIMENTARE) e fiere (FIORI E PIANTE) di Trento (San Giuseppe - 2 posti), Bolzano (Api, Domenica d'Oro, cimitero, maggio e ricorrenze), Brunico (maggio - 2 posti), Ora (25 aprile). Telefonare 338/4641722 - 340/2358683. **Rif. 486**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali di Trento (giovedì) e Pergine Valsugana (sabato). Telefonare 328/7648467. **Rif. 487**

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati settimanali di Merano del martedì (2 posti) e Malles (1 posto al mercoledì e 2 posti al giovedì). Telefonare 338/5200009 o scrivere e-mail katiundra@live.it **Rif. 488**

CEDESI posteggio tabelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Pergine. Telefonare 339/1250460. **Rif. 489**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercato estivo di Rio Pusteria + Valle Aurina (BZ), principali fiere dell'Alto Adige (30), principali fiere del Trentino (13), fiere di Cortina, Arsiè, S. Vito (BL) e graduatoria mercati di Bolzano e Merano. Telefonare 328/4192254. **Rif. 490**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: **BORGIO VALSUGANA** - Via Salandra 3 e 5/A - 2 locali mq. 63 e mq. 36; **MEZZOLOMBARDO** - Via Roma 17-1 locale mq. 52 + cantina mq. 23; **MEZZOLOMBARDO** - Via Roma 17-1 locale mq. 49; **TRENTO** - Viale dei Tigli - 1 locale mq. 72 + cantina mq. 23. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche". **Rif. 491**

AFFITTASI posteggio tabelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del lunedì in Piazza Fiera a Trento mq. 28. Telefonare 335/5411532. **Rif. 492**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere di Laives (2), Borgo Valsugana, Caldonazzo, Bolzano (5), Prato allo Stelvio (2), Malles e posizione in graduatoria fiere di Laces (4 fiere 2° in grad.) e Coldrano. Telefonare 328/4192254. **Rif. 493**

Con la nostra soluzione per i pagamenti in mobilità,
il POS ti segue ovunque.



Marketing CCB | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali sono indicate nei Fogli Informativi messi a disposizione dal 08/2014 | pubblico presso gli sportelli delle banche aderenti al progetto e nella sezione "trasparenza e normative" del sito internet, ove disponibile.



Scopri la soluzione per tutti i professionisti che lavorano al di fuori del punto vendita o del proprio studio. Ti basta scaricare l'APP e collegare il tuo smartphone o tablet al POS via Bluetooth. Potrai ricevere in mobilità i pagamenti effettuati con qualsiasi carta.



**Casse Rurali
Trentine**

L'evasione fiscale è una delle maggiori cause della crisi economica in Italia, una crisi che provoca sugli imprenditori

situazioni pesantissime al limite della sopportabilità.

La maggior parte delle vittime è costituita da imprenditori onesti.

Secondo stime di mercato non ufficiali, i capitali italiani depositati presso banche elvetiche ammonterebbero a centinaia di miliardi di euro. Una cifra spaventosa che avrebbe risparmiato anche molte vite umane se fosse stata impegnata a far girare

l'economia italiana e ad alleviare la pressione fiscale per coloro che credono ancora in questo nostro paese.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
TRENTINO



Associazione Albergatori
ed imprese Turistiche
della Provincia di Trento



Associazione Artigiani
e Piccole Imprese
della Provincia di Trento



Confederazione Italiana Agricoltori del Trentino



CONFESERCENTI
DEL TRENTINO